



Risultati 2007

20 marzo 2008

Premessa (1/2)

- **Per consentire un confronto su base omogenea, sono stati riesposti i dati 2006 e 2007 tenendo conto delle variazioni intervenute nel perimetro di consolidamento - consolidamento⁽¹⁾ linea per linea dal 1° gennaio 2006 di Banca Italo Albanese (BIA), Bank of Alexandria (BoA), Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, Panonska Banka e American Bank of Albania (ABA) - e della contabilizzazione degli effetti economici delle attività in via di dismissione a voce propria**

- **I dati 2006 riesposti coerentemente con i dati al 31.12.07 differiscono da quelli del pro-forma 2006 presentato il 23 marzo 2007 per le seguenti ragioni**
 - ❑ non tengono conto, per quanto attiene al solo conto economico, del riacquisto delle attività di gestione del risparmio già facenti capo a Nextra
 - ❑ tengono conto dei risultati di Cariparma, FriulAdria e delle 202 filiali cedute a Crédit Agricole alla voce Utili (Perdite) da attività in via di dismissione e non dei benefici netti rivenienti dai flussi finanziari derivanti dalle operazioni di cessione
 - ❑ tengono conto dei risultati di Biverbanca e dei 198 sportelli ceduti ai fini Antitrust alla voce Utili (Perdite) da attività in via di dismissione e non linea per linea
 - ❑ non tengono conto degli effetti dell'ammortamento del costo di fusione
 - ❑ consolidano linea per linea dal 1° gennaio Banca Italo Albanese (BIA), Bank of Alexandria (BoA), Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna, Panonska Banka e American Bank of Albania (ABA)

- **Il bilancio 2007 non tiene conto dell'acquisizione del controllo di CR Firenze finalizzata il 29 gennaio 2008**

(1) *Principali riesposizioni*

Premessa (2/2)

- **Il perimetro del bilancio 2007 differisce da quello del Piano d'Impresa 2007-2009 in quanto**
 - ❑ non tiene conto degli impegni Antitrust per la cessione di un ramo d'azienda per la produzione e la gestione di polizze assicurative
 - ❑ include gli utili degli sportelli ceduti a Crédit Agricole fino alla data delle relative cessioni (tre mesi per 29 sportelli e sei mesi per 173 sportelli) e due mesi di utili di Cariparma e FriulAdria alla voce Utili (Perdite) da attività in via di dismissione e non tiene conto - per i periodi di cui sopra - dei benefici netti rivenienti dai flussi finanziari derivanti dalle operazioni di cessione
 - ❑ include gli utili di Biverbanca fino alla data di cessione (20 dicembre 2007) e dei 198 sportelli ceduti ai fini Antitrust, la cui cessione è stata perfezionata nel corso del 1trim.08, alla voce Utili (Perdite) da attività in via di dismissione
 - ❑ non tiene conto, a livello di solo conto economico, del riacquisto delle attività di gestione del risparmio già facenti capo a Nextra finalizzato il 27 dicembre 2007
 - ❑ non tiene conto dell'ipotesi di quotazione del 30% di Eurizon Financial Group

- **Con riferimento ai dati divisionali, il bilancio 2007 differisce dal Piano d'Impresa 2007-2009 in quanto**
 - ❑ Intesa Casse del Centro, Banca di Trento e Bolzano e Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna sono interamente attribuite alla Divisione Banca dei Territori
 - ❑ EurizonVita ed EurizonTutela sono attribuite alla Divisione Banca dei Territori
 - ❑ Eurizon Capital e Banca Fideuram sono rappresentate come Business Unit separate

Outlook strategico

Ben posizionati per raggiungere l'obiettivo del Piano d'Impresa

2007

- **Performance operativa “ricorrente”⁽¹⁾ superiore agli obiettivi del Piano d'Impresa**
- **Rigorosa politica di valutazione degli asset in un contesto di mercato attuale e prospettico difficile**
- **Rispettati gli impegni di Piano sui dividendi da distribuire nel 2008 (>€2,8mld “ordinari” e €2,0mld “straordinari”)**

2008

- **Precostituite nel 2007 le condizioni per minimizzare gli impatti del difficile contesto di mercato**
- **Stiamo completando l'integrazione in anticipo rispetto ai tempi previsti**
- **Stiamo accelerando lo sviluppo dei motori di crescita**
- **Confermato l'obiettivo di €3,7mld di dividendi “ordinari”**

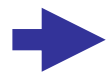
2009

- **Confermato l'obiettivo di €7mld di Risultato Netto⁽²⁾**
- **Confermato l'obiettivo di ~€4,5mld di dividendi “ordinari”**
- **Restituzione agli azionisti del capitale in eccesso qualora il Core Tier 1 ratio ecceda il 6% a fine 2009 dopo le eventuali opzioni di crescita**

(1) Escludendo il Risultato dell'attività di negoziazione e le riprese non ricorrenti dal Fondo TFR

(2) A parità di perimetro di Piano

Agenda



1

Risultati 2007 positivi in un difficile contesto di mercato

2

Stiamo completando l'integrazione in anticipo rispetto ai tempi previsti

3

Stiamo accelerando lo sviluppo dei motori di crescita

Risultati 2007 positivi in un difficile contesto di mercato (1/2)

Performance Operativa “ricorrente” superiore al Piano d’Impresa

- **Risultato della Gestione Operativa “ricorrente”⁽¹⁾ in crescita più elevata rispetto al Piano d’Impresa: +15,2%⁽¹⁾ vs 2006 (CAGR 2006-2009 di Piano +14,2%)**
- **Crescita dei ricavi “ricorrenti”⁽²⁾ compatibile con il Piano d’Impresa: +5,5% vs 2006 (CAGR 2006-2009 di Piano +7%)**
- **Sostenuto sviluppo della base di clientela: ~200.000 nuovi clienti netti in Italia nel 2007**
- **Riduzione degli Oneri Operativi più marcata rispetto al Piano d’Impresa: -3,7% vs 2006; -1,1% escludendo le riprese dal fondo TFR (CAGR 2006-2009 di Piano -0,4%)**

(1) Escludendo il Risultato dell’attività di negoziazione e le riprese non ricorrenti dal Fondo TFR

(2) Escludendo il Risultato dell’attività di negoziazione

Risultati 2007 positivi in un difficile contesto di mercato (2/2)

Rafforzata la già elevata qualità del bilancio del Gruppo

- **Costo del credito in linea con il Piano d'Impresa:** 41pb (38pb escludendo la ridefinizione a favore della clientela di taluni contratti di mutuo) vs 40pb di Piano

- **Migliorata ulteriormente la già buona qualità dell'attivo**
 - **Crediti deteriorati netti⁽¹⁾/Crediti in calo al 2,3% (vs 2,4% al 31.12.06)**
 - **Crediti deteriorati netti in calo dello 0,5% vs 31.12.06**
 - **Riserva generica vs crediti in bonis di oltre €2,2mld**
 - **Prudenti accantonamenti per rischi e oneri e chiusura del contenzioso Parmalat e Finmek**

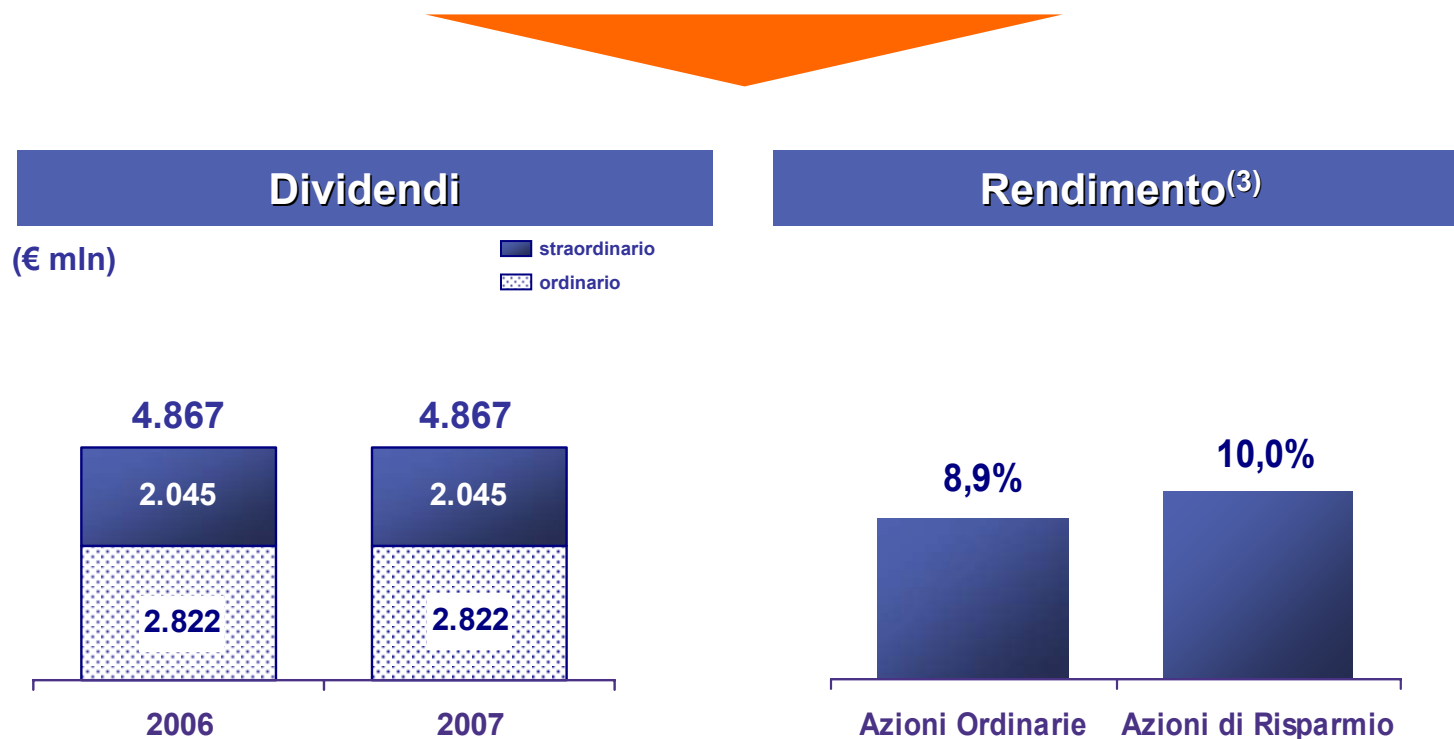
- **Rafforzato il già eccellente profilo di liquidità:** Raccolta diretta da clientela > Impieghi a clientela

(1) Sofferenze + Incagli + Scaduti e sconfinati

Confermato l'elevato livello di dividendi

Rispettati gli impegni di Piano nonostante il difficile contesto di mercato

- 38,0 centesimi di euro per azione alle azioni ordinarie⁽¹⁾
- 39,1 centesimi di euro per azione alle azioni di risparmio⁽²⁾



(1) Numero azioni ordinarie: 11.849.332.367

(2) Numero azioni di risparmio: 932.490.561

(3) Sulla base del prezzo di mercato del 19 marzo 2008

Confermati gli impegni di dividendo di Piano

Oltre €11mld di dividendi “ordinari” nel triennio 2008-2010

Dividendi triennio 2008-2010

Dividendi “ordinari” in pagamento nel 2008	>€2,8mld
Dividendi “straordinari” in pagamento nel 2008	€2,0mld
Dividendi “ordinari” in pagamento nel 2009	~€3,7mld
Dividendi “straordinari” in pagamento nel 2009	?
Dividendi “ordinari” in pagamento nel 2010	~€4,5mld
Dividendi “straordinari” in pagamento nel 2010	?
Totale dividendi “ordinari” 2008-2010 e dividendi “straordinari” in pagamento nel 2008	~€13mld

+

Dividendi “straordinari” da distribuire nel 2010 qualora a fine 2009 il Core Tier 1 ratio ecceda il **6,0%** (vs precedente 6,5%) dopo le eventuali opzioni di crescita

Confronto Risultato Netto 2006 e 2007

Risultato Netto 2006 ⁽¹⁾		Risultato Netto 2007 ⁽¹⁾	
(€mln)		(€mln)	
Risultato Netto 2006	4.707	Risultato Netto 2007	7.250
- Risultato attività di negoziazione	1.339	- Risultato attività di negoziazione	871
di cui		di cui	
Plusvalenza cessione quote IXIS	228	Plusvalenza Borsa Italiana	160
Contributo posizioni Fiat e Parmalat	73		
+ Oneri di integrazione	562	+ Oneri di integrazione	607
- Utili attività in via di dismissione	674	- Utili attività in via di dismissione	3.790
		di cui	
		Plusvalenza accordo Crédit Agricole/cessione Biverbanca	3.557
- Minori imposte per operazione Eurizon	125	+ Politica commerciale a favore della clientela resa possibile dalla fusione ⁽²⁾	110
		- Riprese Fondo TFR	171
		+ Oneri Parmalat e Finmek	111
		+ Maggiori imposte modifica aliquote Finanziaria 2008 (fiscalità differita)	285
		+ Maggiori imposte modifica tassazione dividendi Finanziaria 2008	90
		+ Ammortamento costo di fusione ⁽³⁾	10
Totale	3.131	Totale	3.631

- Nel 4trim.07 accantonamenti prudenziali per accordo con Crédit Agricole e *impairment* attività ex Nextra per complessivi ~€280mln

(1) Dati post-tasse

(2) Stima effetto allineamento del pricing alle condizioni migliori di Banca Intesa e Sanpaolo IMI, azzeramento commissioni ATM/Bancomat per le operazioni effettuate dalla clientela di una delle due ex banche tramite la rete dell'altra, estensione di conti con spese inferiori vs conti tradizionali e minor ricorso a prodotti con elevate up-front

(3) Nel 2007 l'ammortamento del costo di fusione ha beneficiato dell'effetto sulle imposte differite della modifica delle aliquote introdotta dalla Finanziaria 2008 (vedi slide in appendice)

Confronto Risultato Netto 4trim.06 e 4trim.07

Risultato Netto 4trim.06 ⁽¹⁾		Risultato Netto 4trim.07 ⁽¹⁾	
(€mln)		(€mln)	
Risultato Netto 4trim.06	896	Risultato Netto 4trim.07	395
- Risultato attività di negoziazione	503	- Risultato attività di negoziazione	9
di cui			
Plusvalenza cessione quote IXIS	228		
Contributo posizioni Fiat e Parmalat	2		
+ Oneri di integrazione	562	+ Oneri di integrazione	126
- Utili attività in via di dismissione	142	+ Utili attività in via di dismissione	1
- Minori imposte per operazione Eurizon	125	+ Politica commerciale a favore della clientela resa possibile dalla fusione ⁽²⁾	45
		+ Oneri Parmalat	68
		+ Maggiori imposte modifica aliquote Finanziaria 2008 (fiscalità differita) ⁽³⁾	285
		+ Maggiori imposte modifica tassazione dividendi Finanziaria 2008 ⁽³⁾	90
		- Ammortamento costo di fusione ⁽⁴⁾	290
Totale	688	Totale	711

- Nel 4trim.07 accantonamenti prudenziali per accordo con Crédit Agricole e *impairment* attività ex Nextra per complessivi ~€280mln

(1) Dati post-tasse

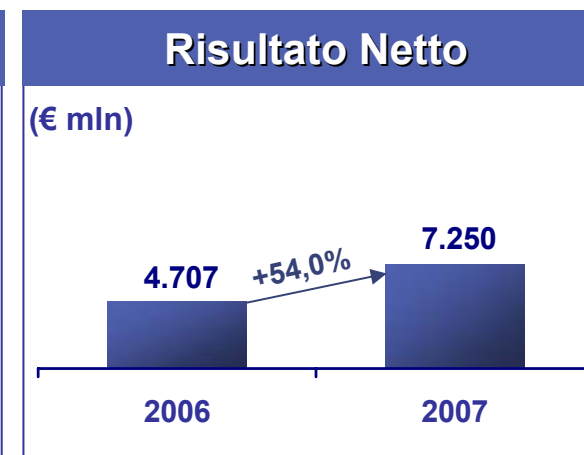
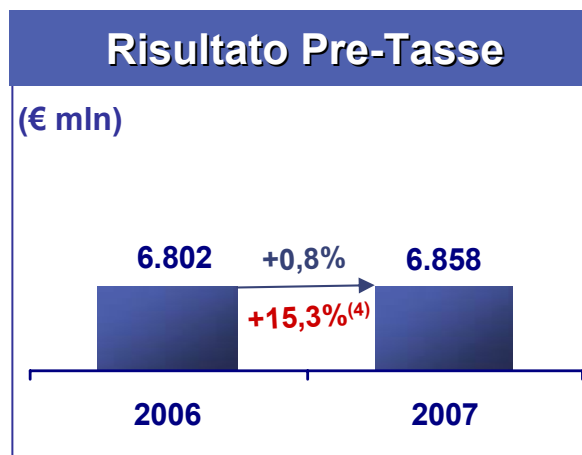
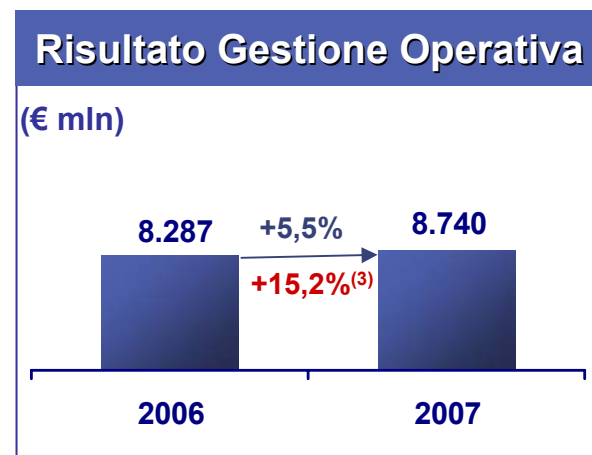
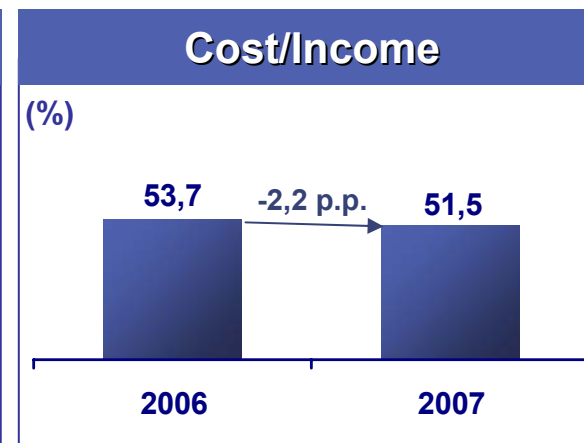
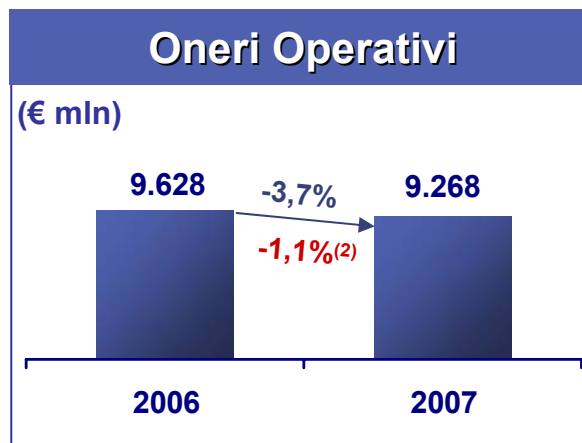
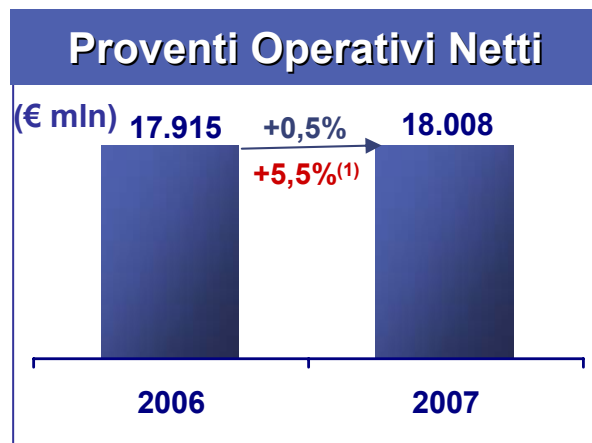
(2) Stima effetto allineamento del pricing alle condizioni migliori di Banca Intesa e Sanpaolo IMI, azzeramento commissioni ATM/Bancomat per le operazioni effettuate dalla clientela di una delle due ex banche tramite la rete dell'altra, estensione di conti con spese inferiori vs conti tradizionali e minor ricorso a prodotti con elevate up-front

(3) Vedi slide in appendice

(4) Nel 4trim.07 l'ammortamento del costo di fusione è risultato positivo per €290mln per l'effetto sulle imposte differite della modifica delle aliquote introdotta dalla Finanziaria 2008 (vedi slide in appendice)

Risultati 2007 in sintesi

Solida crescita del Risultato Operativo



(1) Escludendo il Risultato dell'attività di negoziazione

(2) Escludendo le riprese non ricorrenti dal fondo TFR

(3) Escludendo il Risultato dell'attività di negoziazione e le riprese non ricorrenti dal fondo TFR

(4) Escludendo il Risultato dell'attività di negoziazione, le riprese non ricorrenti dal fondo TFR e gli oneri per Parmalat e Finmek

Eccellente profilo di liquidità

Raccolta Diretta da Clientela superiore agli Impieghi a Clientela



- Impieghi a Clientela/Raccolta Diretta da Clientela pari a 0,9

(1) Compresi ~€23mld di passività finanziarie del comparto assicurativo

Analisi del Conto Economico 2007

Forte riduzione dei costi e prudenza nel presidio dei rischi

	2006	2007	Δ%
(€ mln)			
	Riesposto		
Interessi netti	8.907	9.886	11,0
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	278	334	20,1
Commissioni nette	6.379	6.195	(2,9)
Risultato dell'attività di negoziazione	1.799	1.008	(44,0)
Risultato dell'attività assicurativa	452	441	(2,4)
Altri proventi (oneri) di gestione	100	144	44,0
Proventi operativi netti	17.915	18.008	0,5
Spese del personale	(5.633)	(5.375)	(4,6)
Spese amministrative	(3.096)	(3.060)	(1,2)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(899)	(833)	(7,3)
Oneri operativi	(9.628)	(9.268)	(3,7)
Risultato della gestione operativa	8.287	8.740	5,5
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(336)	(524)	56,0
Rettifiche di valore nette su crediti	(1.306)	(1.372)	5,1
Rettifiche di valore nette su altre attività	(11)	(67)	509,1
Utili(Perdite)su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	168	81	(51,8)
Risultato corrente al lordo delle imposte	6.802	6.858	0,8
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(2.033)	(2.672) ⁽¹⁾	31,4
Oneri di integrazione (netto imposte)	(562)	(607)	8,0
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	0	(10)	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	674	3.790	462,3
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	(174)	(109)	(37,4)
Risultato netto	4.707	7.250	54,0

+5,5%
escludendo il Risultato dell'attività di negoziazione

+15,2%
escludendo il Risultato dell'attività di negoziazione e le riprese dal fondo TFR

+15,3%
escludendo il Risultato dell'attività di negoziazione, le riprese dal fondo TFR e gli oneri per Parmalat e Finmek

L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

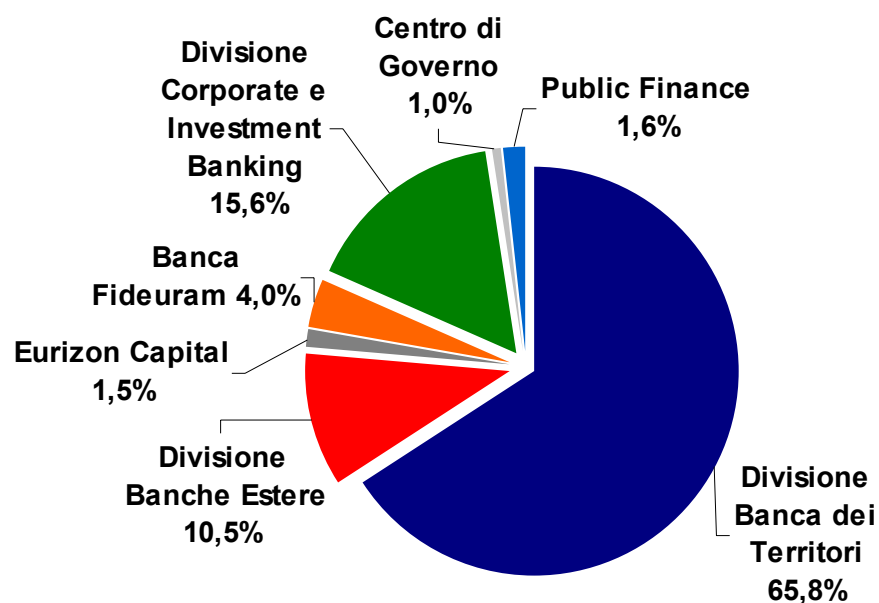
Nota: Dati 2006 riesposti per omogeneità con il perimetro di consolidamento dei dati 2007

(1) Inclusi ~€285mln non ricorrenti di fiscalità differita per abbassamento aliquote Finanziaria 2008, il cui beneficio si evidenzierà a partire dal 2008, e ~€90mln per diversa tassazione dividendi vs 2006 introdotta dalla Finanziaria 2008

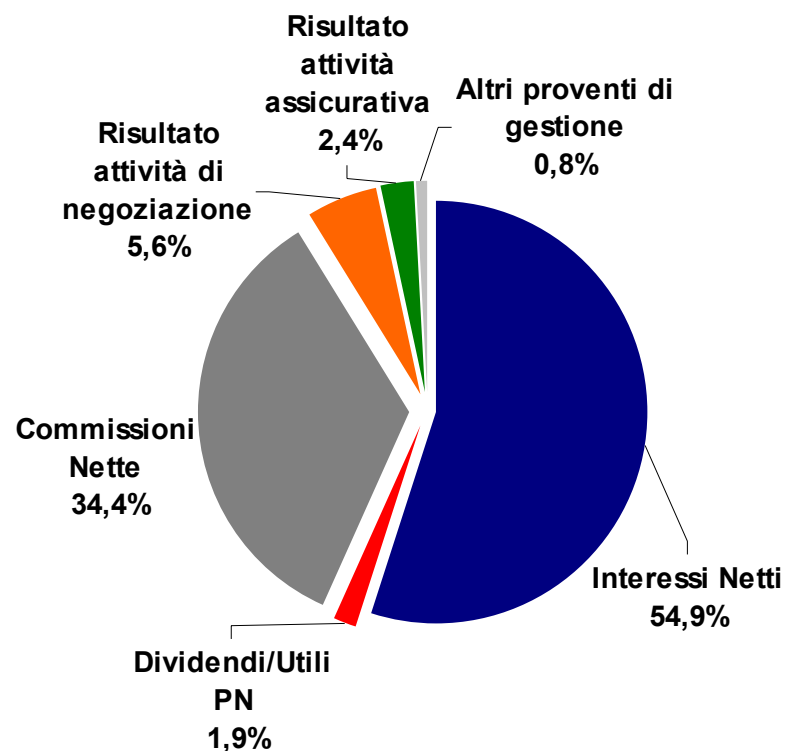
L'82% dei ricavi proviene dall'attività retail⁽¹⁾

Proventi Operativi Netti

Composizione per area di business



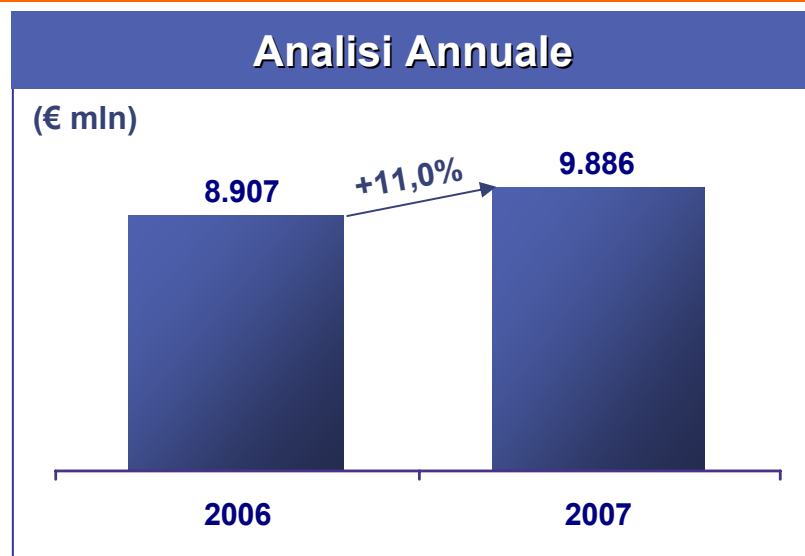
Composizione per voce di ricavo



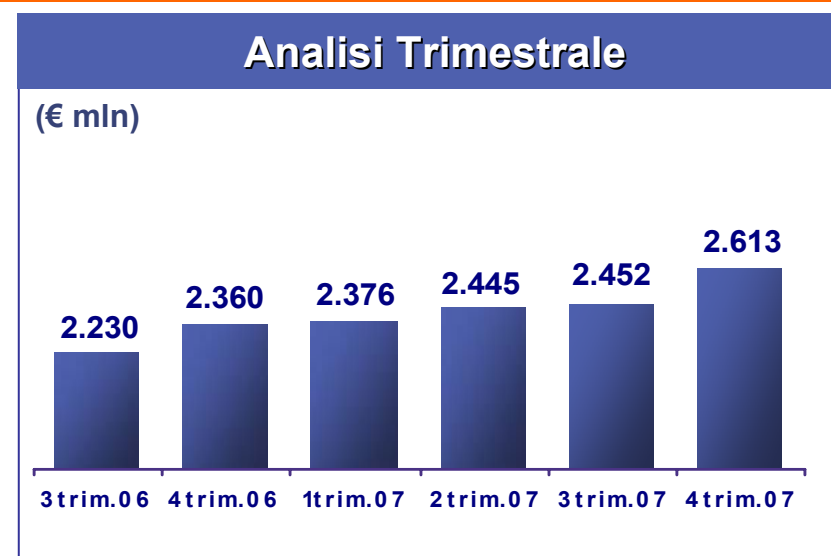
(1) Retail: Divisione Banca dei Territori, Divisione Banche Estere, Eurizon Capital e Banca Fideuram

Interessi Netti

Eccellente crescita annuale e *trend* positivo in forte accelerazione



- Sostenuto aumento dovuto prevalentemente al miglioramento del *mark-down* e alla sostenuta crescita degli impieghi medi a clientela (+10%)



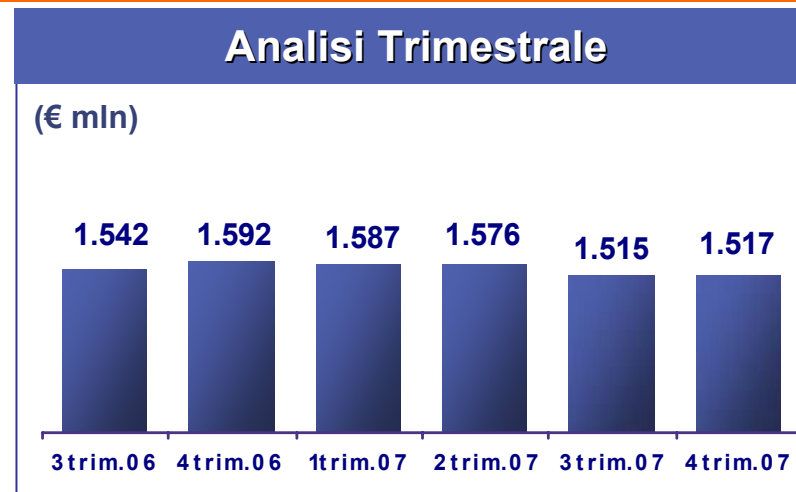
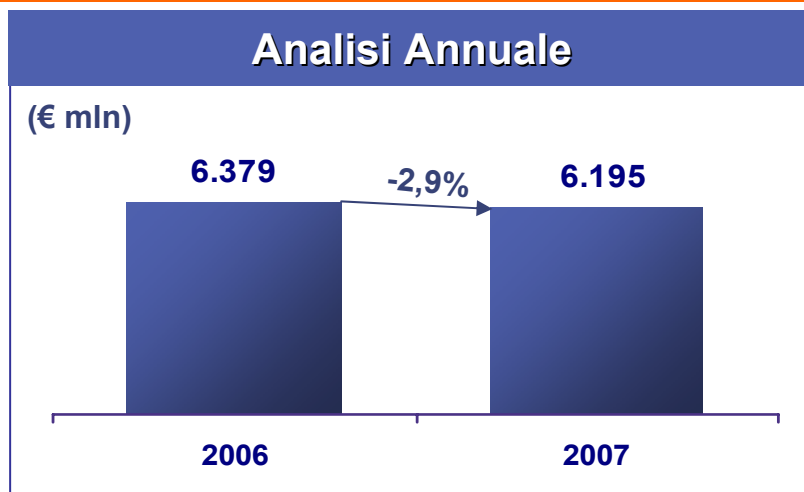
- 4trim.07, il miglior trimestre mai registrato
- +17,3% 4trim.07 vs media trimestrale 2006
- +6,6% 4trim.07 vs 3trim.07 grazie principalmente all'aumento dei volumi con la clientela (impieghi medi a clientela +3,8%) e al miglioramento del *mark-down*

Impieghi a clientela – Volumi medi

	Δ%	Δ € mld
■ Retail Italia	+7,8	+7,9
■ Imprese	+6,9	+4,9
■ Corporate	+11,5	+6,4
■ Public Finance	+18,7	+4,6
■ Divisione Banche Estere	+23,3	+3,8

Commissioni Nette

Politica commerciale focalizzata sulla crescita sostenibile



■ Calo principalmente dovuto a

- riduzione delle commissioni sui Conti correnti (-€93mln) principalmente dovuta all'allineamento previsto a prodotti a basso costo (es. Zerotondo)
- minori commissioni da Intermediazione e collocamento titoli e da Gestioni patrimoniali (-10%; -€250mln) per sfavorevole andamento mercati e per minor ricorso a prodotti con elevate commissioni *up-front*

- Crescita sostenuta delle commissioni da Garanzie rilasciate (+15%; +€30mln), da Prodotti assicurativi (+5%; +€36mln), da Servizi di incasso e pagamento e Bancomat/Carte di credito (+4%; +€32mln)

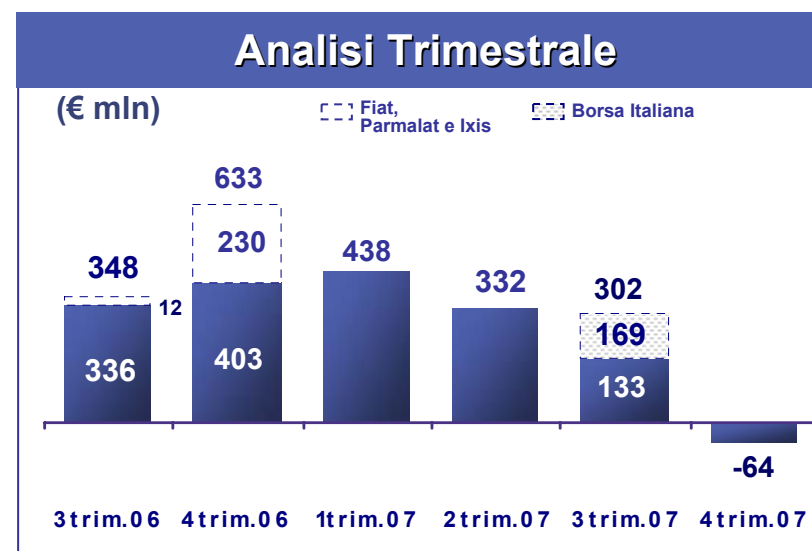
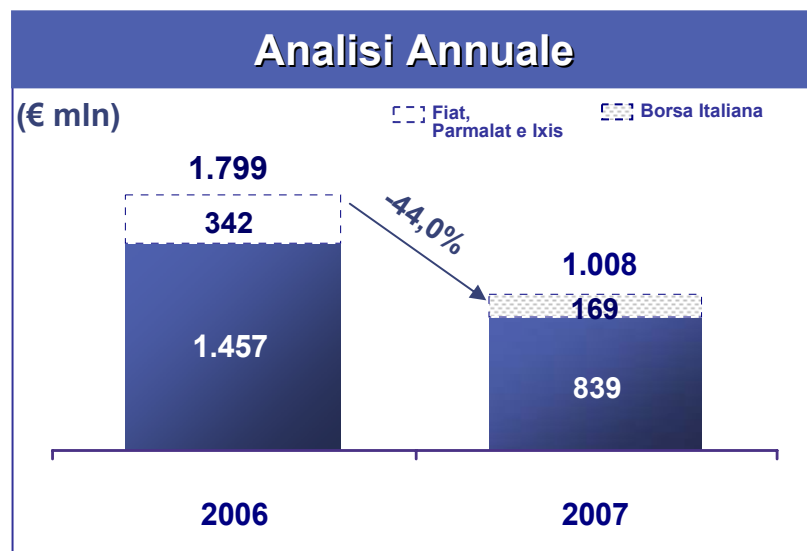
- 4trim.07 in linea vs 3trim.07 nonostante l'ulteriore riduzione del ricorso a prodotti con elevate commissioni *up-front*

- Confermata la ripresa delle commissioni da attività bancaria commerciale (Conti correnti, Garanzie rilasciate, Servizi di incasso e pagamento e Bancomat/Carte di credito): +5% 4trim.07 vs 3trim.07 (+€25mln)

- Positiva performance delle commissioni da Prodotti assicurativi: +9,5% 4trim.07 vs 3trim.07 (+€18mln)

Risultato dell'Attività di Negoziazione

Oltre €1mld di utili nonostante un contesto operativo molto complesso



- Calo dovuto all'impatto della crisi dei mercati finanziari, alle minori componenti non ricorrenti e alla riduzione delle attività di negoziazione nel 2sem.07 (-€29mld 31.12.07 vs 30.06.07)
- Nel 2007 impatto negativo di €163mld (di cui €96mld da valutazione) per ABS e CDO con esposizione a subprime USA, di €148mld (di cui €138mld da valutazione) per "effetto contagio" su prodotti strutturati di credito e su *monoline* e di €183mld (di cui €171mld da valutazione) su altri prodotti strutturati di credito ampiamente compensati dai positivi risultati (+€1.502mld) dell'attività con la clientela, di merchant banking e delle altre attività di negoziazione
- VAR medio 2007 pari a €27mld vs €35mld nel 2006, nonostante una volatilità triplicata

- 4trim.07 influenzato dalla prudente politica di valutazione dei prodotti strutturati di credito a seguito della crisi dei mercati finanziari e dall'ulteriore riduzione delle attività di negoziazione (-€10mld 31.12.07 vs 30.09.07) per migliorare la struttura finanziaria del Gruppo
- Nel 4trim.07 impatto negativo quasi interamente da valutazione pari a €113mld per ABS e CDO con esposizione a subprime USA, a €146mld per "effetto contagio" su prodotti strutturati di credito e su *monoline* e a €122mld per altri prodotti strutturati di credito

Prodotti strutturati di credito (1/3)

- In relazione alla prossima entrata in vigore della *disclosure* prevista dal “Pillar 3” - nell’ambito della regolamentazione Basilea 2 - e in sintonia con le indicazioni di Banca d’Italia, si fornisce nelle pagine seguenti un approfondimento in merito ai prodotti strutturati di credito, soprattutto in relazione alla recente crisi dei mercati finanziari⁽¹⁾
- L’esposizione del Gruppo Intesa Sanpaolo al rischio subprime è solo indiretta, tramite prodotti strutturati di credito e riguarda
 - sottostanti US subprime
 - “contagio” su sottostanti mutui residenziali non US subprime⁽²⁾
 - coperture acquistate da Monoline
- Il Gruppo ha poi in portafoglio altri prodotti strutturati di credito che non hanno risentito o hanno risentito limitatamente di quanto accaduto nel mercato statunitense
- Delle categorie di asset di cui sopra viene data descrizione nelle pagine che seguono. Ulteriori dettagli sono riportati in appendice

⁽¹⁾ Tutti i prodotti strutturati di credito investiti dalla crisi finanziaria sono classificati nell’ambito del portafoglio di trading; gli effetti economici ad essi riconducibili hanno pertanto interessato esclusivamente il “Risultato netto dell’attività di negoziazione – Voce 80” e sono confluiti tali e quali nel Risultato dell’attività di negoziazione del conto economico riclassificato (pari, nel complesso a €1.008mln, contro €1.799mln dell’esercizio precedente). Fanno eccezione una quota parte del portafoglio del veicolo Romulus (entità consolidata con il metodo integrale), classificata tra i titoli disponibili per la vendita (Cfr. nota 3 alla pagina su subprime in Appendice), una linea di credito concessa a banca coinvolta nell’attività di origination di mutui subprime ed Alt-A (Cfr. nota 2 seguente) nonché i titoli detenuti da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo e da Banca OPI, classificati quasi integralmente nell’ambito di Loans & Receivables, peraltro non comportanti una particolare situazione di rischio. Peraltro nel “Risultato netto dell’attività di negoziazione – Voce 80” sono confluiti anche €8mln di oneri non realizzati rilevati a fronte di una componente della suddetta posizione ascrivibile al veicolo Romulus, riclassificati in coerenza con le valutazioni effettuate per gli altri prodotti strutturati di credito

⁽²⁾ Nell’area di “contagio” rientra anche una linea di credito concessa a banca coinvolta nell’attività di origination di mutui subprime ed Alt-A per un importo di €68mln, su cui non sono stati effettuati e non si prevedono accantonamenti specifici, anche alla luce della pianificata acquisizione da parte di altro soggetto

Prodotti strutturati di credito (2/3)

Processo di pricing indipendente ed orientato al mercato

- Intesa Sanpaolo adotta un sistema di *pricing* gestito direttamente dalla Direzione Risk Management, indipendente dal front office ed orientato alla rilevazione di prezzi rispondenti ai reali valori espressi dal mercato. I prezzi di valutazione ed i parametri in input ai modelli sono raccolti da primarie fonti di mercato (info provider o controparti terze)
- Nel caso di utilizzo di tecniche di *mark to model*, tali modelli interni di valorizzazione sono calibrati sui dati e parametri espressi dal mercato ed incorporano
 - *stress test*, in cui alcuni parametri fondamentali, non pienamente osservabili, sono opportunamente penalizzati per tener conto di eventi estremi
 - analisi creditizia (qualitativa) dei sottostanti per tener conto di eventuali elementi prospettici che i modelli non riescono a replicare pienamente
 - ulteriori aggiustamenti per tener conto di potenziali illiquidità del mercato o di valori espressi da primarie controparti. Questa analisi incorpora informazioni creditizie sull'andamento delle strutture pervenute anche dopo il 31.12.07 che permettono una revisione dei rating attribuiti dalle agenzie
- Il processo di *mark to model*, in occasione della redazione del bilancio 2007, e' stato sottoposto ad un processo formale di validazione indipendente da parte di primario consulente US, specializzato nel settore dei servizi finanziari
- La combinazione di questi fattori determina valutazioni particolarmente prudentziali allineate a valori espressione delle reali condizioni di mercato

Prodotti strutturati di credito (3/3)

Portafoglio di elevata qualità

■ Subprime US -€49mln

■ 100% Investment Grade

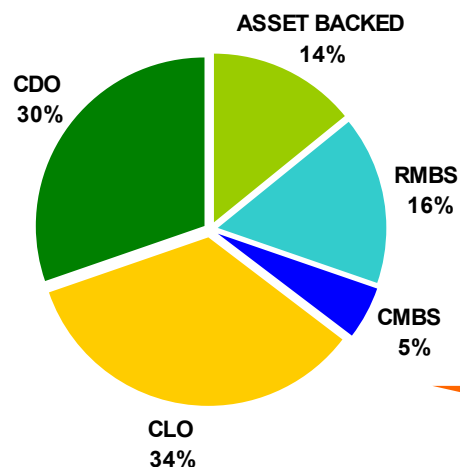
■ 72% Vintage ≤ 2005

Esposizione netta al 31.12.07	(€mln)
Subprime US	-49
Area di "contagio"	572
Monoline	61
Super senior Corporate Risk	2.414
ABS/CDO Europei	2.224
Altro	1.195

Classe di rating	%
Super senior	48%
AAA	33%
AA	13%
A	5%
BBB	1%

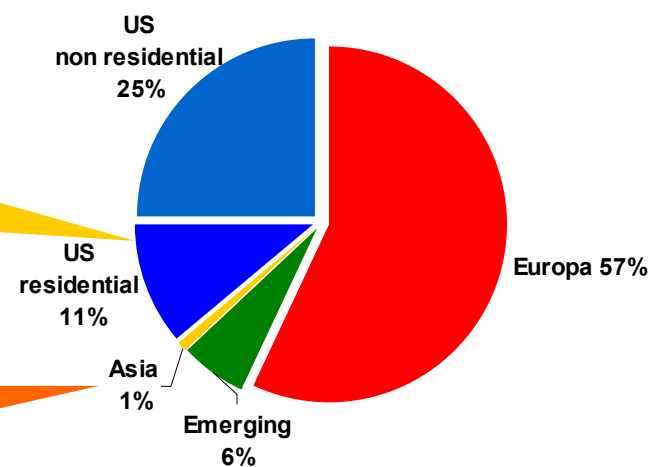
Vintage	%
Ante 2005	42%
2005	30%
2006	19%
2007	8%

Prodotti



Area geografica

Solo 11% US residential



Sensitivity delle posizioni "lunghe" all'ampliamento dello spread: €1mln per ogni pb

US Subprime

Esposizione netta addirittura negativa

L'esposizione netta al rischio è "corta" per €49mln al 31.12.07, saldo risultante da posizioni "lunghe" di €73mln e da posizioni "corte" di €122mln

Posizione al 31.12.07

(€mln)	Valore nominale	Svalutazioni/ rivalutazioni	Esposizione al rischio
Posizioni lunghe	269	-195	73
Posizioni corte	220	99	122
Posizione netta	49 ⁽¹⁾	-96	-49

Nota: Per esposizione US Subprime, Intesa Sanpaolo intende tutti gli investimenti cash in titoli (ABS e CDO) e le posizioni in derivati (unfunded CDO) con collaterale in prevalenza composto da mutui residenziali US diversi dal segmento "prime" (ovvero Home Equity Loans, mutui residenziali di qualità creditizia B&C e prodotti simili) erogati negli anni 2005/06/07, indipendentemente dal FICO score e dal Loan-to-Value. Per i vintage antecedenti al 2005, la probabilità di perdita risulta differenziata in relazione alle specifiche caratteristiche del collaterale: in questi casi, la componente subprime (quella caratterizzata da elevata probabilità di perdita) - che è stata identificata considerando RMBS con FICO score inferiore a 629 e loan to value superiore al 90% - risulta non significativa e le relative posizioni rientrano nell'area di "contagio" oppure negli altri prodotti strutturati di credito (Cfr pag. su "Area di contagio" e pag. su "Multisector super senior CDO non ricomprese nell'area "contagio"). Il rischio su questi investimenti è stato gestito dinamicamente e ridotto mediante l'assunzione di posizioni "corte" su indici ABX

(1) L'esposizione netta nominale di €49mln al 31.12.07 si confronta con quella di €33mln segnalata al 30.06.07 e di €11mln del 30.09.07

Area di “contagio”

Buona qualità delle strutture

- **Multisector CDO**: prodotti presenti quasi interamente in CDO *unfunded* super senior, con collaterale rappresentato da US RMBS, European ABS, CMBS, HY CBO e Consumer ABS

Multisector CDO

- Posizioni “lunghe” per €393mln, a fronte delle quali esistono investimenti in fondi aventi posizioni “corte” sul mercato residenziale USA per €115mln
- Impatto a conto economico⁽¹⁾ 2007 -€17mln

- *Collateral*: 58% US RMBS (*vintage* per il 59% ante 2005 e *subprime* in media 4,5%); 18,8% European ABS; 6,5% CMBS; 4,4% HY CBO; 1,5% Consumer ABS
- Rating 100% AAA
- *Attachment point* medio 30%
- Svalutati per il 14% del valore nominale, in base a *mark-to-model*

- **Alt-A – Alternative A Loan**: ABS (titoli) con sottostanti mutui residenziali in genere di buona qualità, caratterizzati però dalla presenza di fattori penalizzanti, prevalentemente la mancanza di una documentazione completa, che non permettono di classificarli tra i contratti standard *prime*

Alt-A

- Esposizione netta al rischio €93mln, di cui €52mln su titoli emessi dalla Federal National Mortgage Association (FNMA)
- Impatto a conto economico⁽¹⁾ 2007 -€28mln

- Rating 100% AAA
- *Vintage* 100% 2005
- Valutati in base a *effective market quotes*

- **TruPS – Trust Preferred Securities di REITs (Real Estate Investment Trust)**: strumenti finanziari assimilabili alle *preferred shares* emessi da *trustee* immobiliari per il finanziamento di iniziative residenziali o commerciali presenti quasi interamente in CDO *unfunded* super senior

TruPS

- Esposizione netta al rischio €146mln
- Impatto a conto economico⁽¹⁾ 2007 -€85mln

- *Attachment point* medio 47%
- Svalutati per il 38% del valore nominale in base a *mark to model*

- **CMO Prime**: titoli emessi con la garanzia in prevalenza rappresentata da finanziamenti assistiti da ipoteche su immobili residenziali

CMO Prime

- Esposizione netta al rischio €55mln
- Impatto a conto economico⁽¹⁾ 2007 -€1mln

- Rating 100% AAA
- *Vintage* 100% 2005
- Valutati in base a *effective market quotes*

(1) Comprensivo di oneri/proventi realizzati e svalutazioni/rivalutazioni

Monoline

Esposizione trascurabile

Nessuna esposizione diretta ma solo posizioni indirette connesse a derivati di copertura acquistati da *monoline* a protezione del rischio di *default* di asset detenuti dal Gruppo, che generano quindi unicamente un rischio di controparte⁽¹⁾. Questi derivati di copertura ricadono in due tipologie di attività svolte da Intesa Sanpaolo: *packages*⁽²⁾ e operazioni *fully hedged*⁽³⁾

Monoline

- Esposizione netta al rischio controparte €61mln, a fronte della quale sono stati acquistati CDS single name di protezione per €13mln
- Impatto a conto economico⁽⁴⁾ 2007 -€25mln

- **68% verso MBIA**
- **32% verso altre *monoline* con rating AAA o A**

(1) Per completezza di informazione, si segnala anche un'altra forma di esposizione verso monoline, che non genera particolari situazioni di rischio e scaturisce dall'investimento in titoli nei quali la monoline fornisce un "credit enhancement" al veicolo emittente, al fine di rendere l'emissione "eligible" per alcune tipologie di investitori attraverso il raggiungimento di un certo rating (solitamente AAA). I titoli in questione (valore nominale al 31 dicembre 2007: €1.273mln, detenuti da Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo per €1.024mln e da Banca OPI per €249mln, confluite dal 1 gennaio 2008 in Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo) sono rappresentati per l'80% da ABS con sottostanti crediti sanitari italiani e per la parte restante da posizioni di finanziamento di infrastrutture; sono tutti iscritti nel banking book, per circa il 90% nell'ambito del portafoglio Loans & Receivables (L&R) e per la quota residua come titoli disponibili per la vendita. L'affidamento delle posizioni è stato effettuato valutando in via principale il merito creditizio del debitore sottostante e quindi prescindendo dal "credit enhancement" offerto dalla monoline. E' da rilevare come i debitori principali si collochino tutti nell'area Investment Grade e che gli ABS con sottostanti crediti sanitari siano tutti assistiti anche da delegazione di pagamento regionale

(2) Nel bilancio 2007, sia il titolo che il derivato ad esso connesso sono stati valutati con le metodologie di mark-to-model, tenendo anche conto di eventuali prezzi disponibili, qualora inferiori; tali valutazioni non hanno determinato impatti sul risultato netto dell'attività di negoziazione, salvo quelli riconducibili alla componente rischio di controparte, dovuti prevalentemente alle operazioni in cui la copertura è stata negoziata con monoline, per le quali è stato calcolato un credit risk adjustment, determinato sulla base del costo di un CDS di protezione sul default della monoline stessa, con nominale pari all'esposizione corrente e potenziale futura (cd. add-on) e durata pari alla vita media residua degli asset sottostanti. Benché i packages non comportino un rischio di mercato connesso con la natura del sottostante, per completezza informativa si segnala che, tra gli asset facenti parte di package figurano, per un ammontare pari a €210mln di valore nominale al 31.12.07, titoli con collateral US RMBS con significativo contenuto subprime (pari al 33,5%)

(3) L'attività in derivati fully hedged di Intesa Sanpaolo è costituita dal contemporaneo acquisto e vendita di protezione sulla stessa reference entity (asset sottostante l'operazione) con due controparti diverse. Anche in questo caso l'operatività non comporta rischio di mercato generato dall'asset sottostante, ma assunzione del solo di rischio di controparte generato dalla posizione "corta", in acquisto di protezione, ulteriormente mitigato dal fatto che Intesa Sanpaolo vanta un right of substitution della controparte monoline, tuttavia prudentemente non considerato nella valutazione

(4) Comprensivo di oneri/proventi realizzati e svalutazioni/rivalutazioni

Gli altri prodotti strutturati di credito (1/3)

Elevata qualità delle strutture

Il resto del portafoglio di prodotti strutturati di credito di Intesa Sanpaolo non ha risentito o ha risentito limitatamente della crisi dei mercati finanziari. Si tratta in particolare di *packages non-monoline*, *ABS/CDO funded*, *CDO unfunded super senior Multisector* non ricomprese nell'area "contagio", *Super Senior Corporate Risk* e Altre posizioni *unfunded*:

- **Packages non-monoline:** asset coperti da specifici derivati stipulati con primarie istituzioni creditizie internazionali⁽¹⁾

Packages

- Esposizione netta al rischio controparte €454mln
- Impatto a conto economico⁽²⁾ 2007 -€5mln

- Coperture da istituzioni creditizie aventi generalmente rating AA (in un caso AAA e in un caso A) in gran parte oggetto di specifici *collateral agreement*

- **CDO unfunded super senior Multisector:** in questa componente rientrano le posizioni in *super senior* con collaterale *High-Grade* ampiamente diversificato o caratterizzato da RMBS di elevata qualità creditizia e quindi non inserite nell'area "contagio"

CDO unfunded super senior Multisector non ricomprese nell'area contagio"

- Esposizione netta al rischio €743mln
- Impatto a conto economico⁽²⁾ 2007 -€16mln

- *Collateral* 60,5% CMBS e debito corporate, 23,3% media US RMBS, 3,2% media *subprime*
- Rating 100% AAA
- *Vintage* 89% antecedente 2005
- *Attachment point* medio 18,3%

(1) I sottostanti sono costituiti prevalentemente da CLO e ABS CDO con limitata quota di US Subprime (pari a circa il 22%)

(2) Comprensivo di oneri/proventi realizzati e svalutazioni/rivalutazioni

Gli altri prodotti strutturati di credito (2/3)

Elevata qualità delle strutture

- **ABS/CDO Europei:** portafoglio con *collateral* diversificato in RMBS/CMBS, CLO, CDO e ABS di *receivables* (Credit Card, Leasing, Personal Loans, etc)

ABS/CDO Europei

- Esposizione netta al rischio €2.224mln
- Impatto a conto economico⁽¹⁾ 2007 -€78mln

- Rating: 77% AAA
18% AA/A
3% BBB

- *Collateral*: 35% RMBS (di cui ~50% Italia)
26% CLO in prevalenza SMEs
15% CDO
12% CMBS
12% ABS di *receivables*

- **ABS/CDO US:** il portafoglio comprende titoli con sottostante US, aventi per *collateral* in prevalenza Credit Card e Student Loan

ABS/CDO US

- Esposizione netta al rischio €139mln
- Impatto a conto economico⁽¹⁾ 2007 -€15mln

- Rating: 60% AAA
31% AA/A
9% BBB

- **ABS/CDO *funded* ascrivibili al veicolo Romulus:** si tratta di titoli classificati tra i disponibili per la vendita con sottostante prevalentemente US (Credit Card, Leveraged Loan, Student Loan).

ABS/CDO US *funded* Romulus

- Esposizione netta al rischio €263mln

- Rating: 99% AAA

(1) Comprensivo di oneri/proventi realizzati e svalutazioni/rivalutazioni

Gli altri prodotti strutturati di credito (3/3)

Elevata qualità delle strutture

- **CDO unfunded super senior Corporate Risk:** le *super senior* di questa categoria sono caratterizzate prevalentemente da collaterale soggetto a rischio *corporate*

CDO unfunded super senior Corporate Risk

- Esposizione netta al rischio €2.414mln
- Impatto a conto economico⁽¹⁾ 2007 -€71mln

- **Attachment point medio 37%**

- **Collateral:** 37% US (prevalentemente CLO)
36% Europa (44% Credito al consumo Italia e 36% CLO)
27% Emerging Market (Bond e Project Finance)

- **Altre posizioni unfunded:** si tratta di posizioni “corte” in *unfunded* CDO (in acquisto di protezione) con sottostante prevalentemente europeo

Altre posizioni unfunded

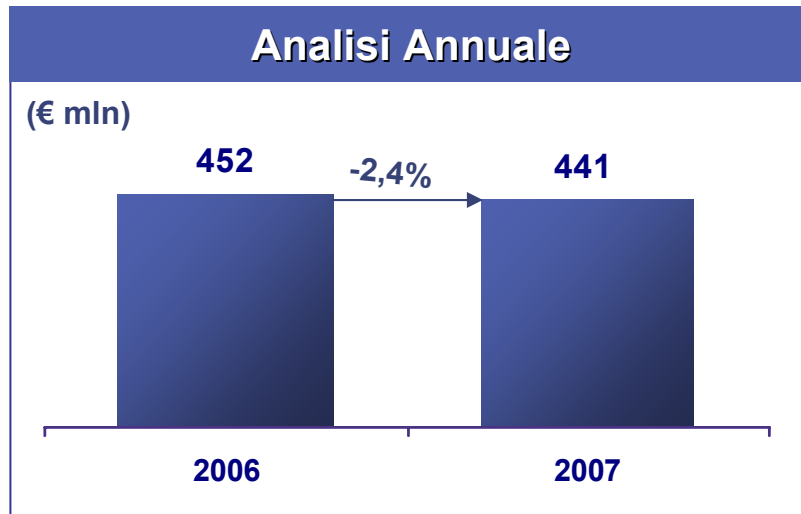
- Esposizione netta al rischio -€404mln
- Impatto a conto economico⁽¹⁾ 2007 +€2mln

- **Quasi interamente *tranche mezzanine***

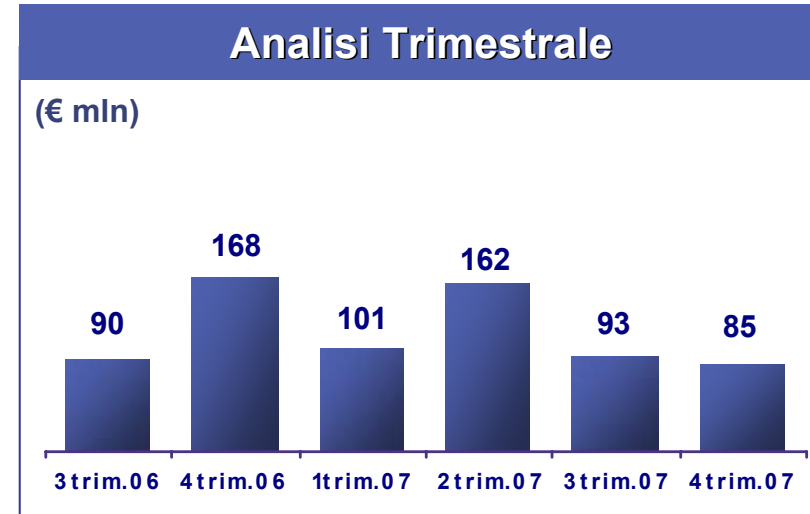
(1) Comprensivo di oneri/proventi realizzati e svalutazioni/rivalutazioni

Risultato dell'Attività Assicurativa

Performance sostanzialmente in linea con il 2006 nonostante il difficile contesto di mercato



- Risultato 2007 sostanzialmente in linea con il 2006 (-€11mln) grazie al miglioramento della gestione assicurativa che ha compensato il calo della gestione finanziaria penalizzata dalla crisi dei mercati



- 4trim.07 in calo vs 3trim.07 in larga parte dovuto alla gestione finanziaria

Nota: Il Risultato dell'attività assicurativa raggruppa i ricavi delle compagnie vita e danni facenti capo a Eurizon Vita

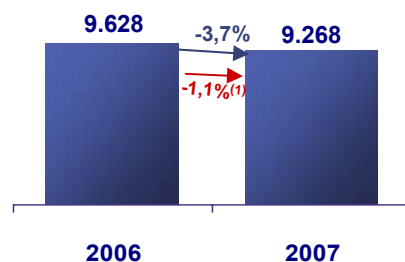
Oneri Operativi

Riduzione dei costi più marcata rispetto al Piano d'Impresa

Analisi Annuale

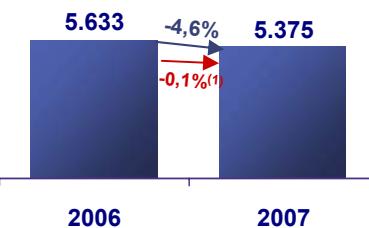
Totale Oneri Operativi

(€ mln)



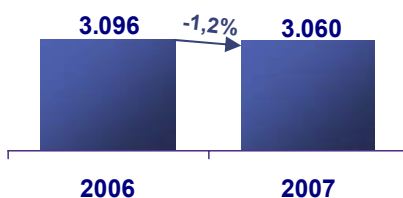
Spese del Personale

(€ mln)



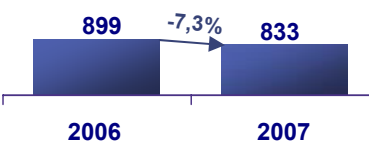
Spese Amministrative

(€ mln)



Ammortamenti

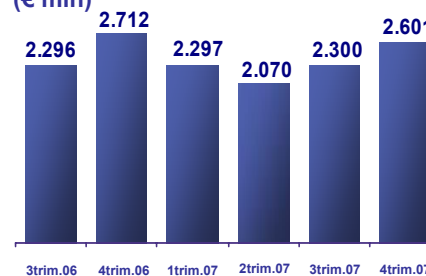
(€ mln)



Analisi Trimestrale

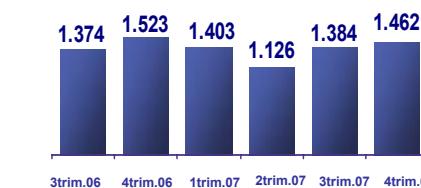
Totale Oneri Operativi

(€ mln)



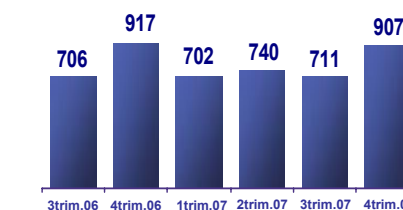
Spese del Personale

(€ mln)



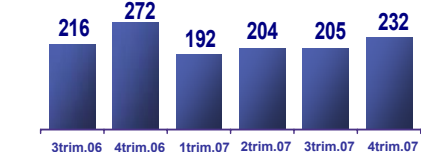
Spese Amministrative

(€ mln)



Ammortamenti

(€ mln)



- Eccellente riduzione dei costi beneficiando solo in minima parte delle sinergie derivanti dalla fusione
- Oneri Operativi normalizzati⁽¹⁾ in calo nonostante gli investimenti per la crescita, in particolare all'estero (Oneri Operativi Banche Estere: +11%; +€101mln)
- Spese del Personale normalizzate⁽¹⁾ in leggero calo nonostante gli oneri per il contratto nazionale
- Cost/Income in calo al 51,5%

- Oneri Operativi 4trim.07 in calo del 4,1% vs 4trim.06
- Aumento Spese Amministrative 4trim.07 vs 3trim.07 in larga parte dovuto al *trend* stagionale nelle spese per consulenze professionali e alle maggiori spese per pubblicità

(1) Escludendo €255mln di riprese non ricorrenti dal Fondo TFR nel 2trim.07

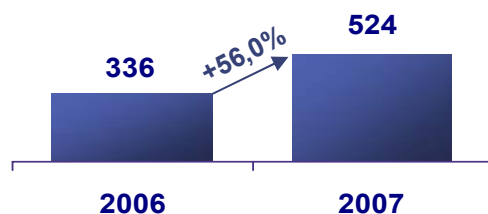
Accantonamenti Rischi e Oneri e Rettifiche su Crediti

Ulteriore rafforzamento del presidio dei rischi

Analisi Annuale

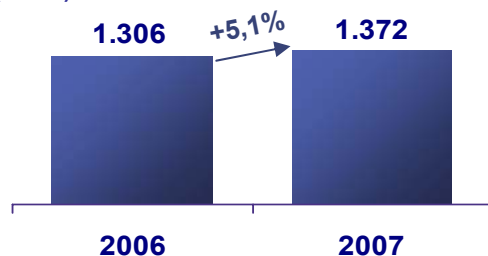
Accantonamenti Netti Rischi e Oneri

(€ mln)



Rettifiche Nette su Crediti

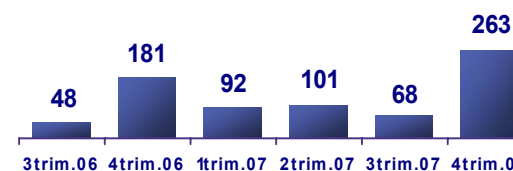
(€ mln)



Analisi Trimestrale

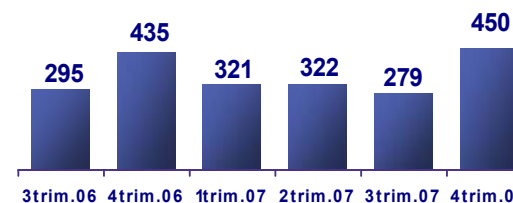
Accantonamenti Netti Rischi e Oneri

(€ mln)



Rettifiche Nette su Crediti

(€ mln)



- Chiusi i contenziosi Parmalat e Finmek e prudente politica di accantonamento per Rischi e Oneri
- Rettifiche Nette in calo escludendo l'accantonamento del 1trim.07 a fronte della ridefinizione a favore della clientela delle condizioni di taluni mutui (€92mln)
- Rettifiche Nette su Crediti/Crediti nel 2007 a 41pb (38 pb escludendo l'impatto della ridefinizione a favore della clientela delle condizioni di taluni contratti di mutuo) in linea rispetto all'obiettivo del Piano d'Impresa

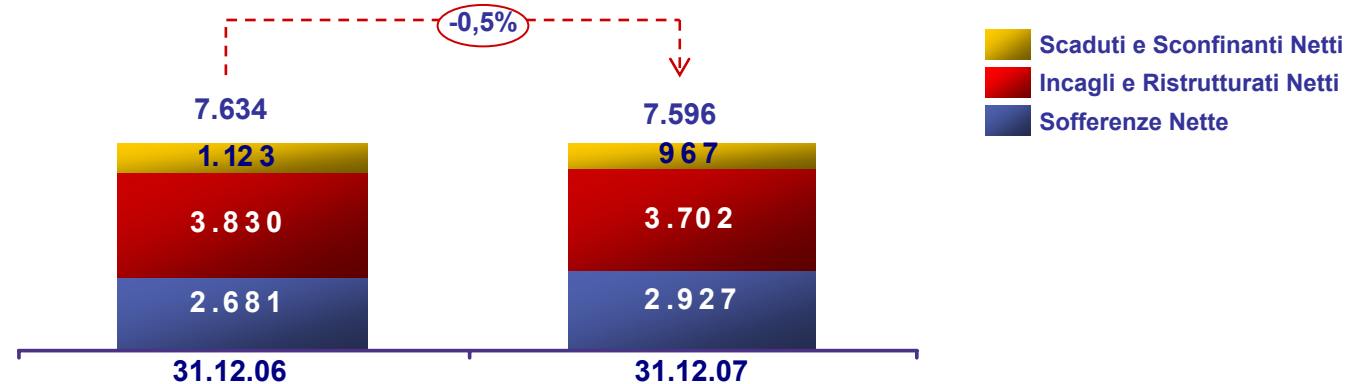
- Gli accantonamenti per Rischi e Oneri nel 4trim.07 ricomprendono anche gli oneri per Parmalat
- Rettifiche Nette su Crediti 4trim.07 sostanzialmente in linea con 4trim.06

Crediti deteriorati

Crediti deteriorati netti in calo vs 31.12.06

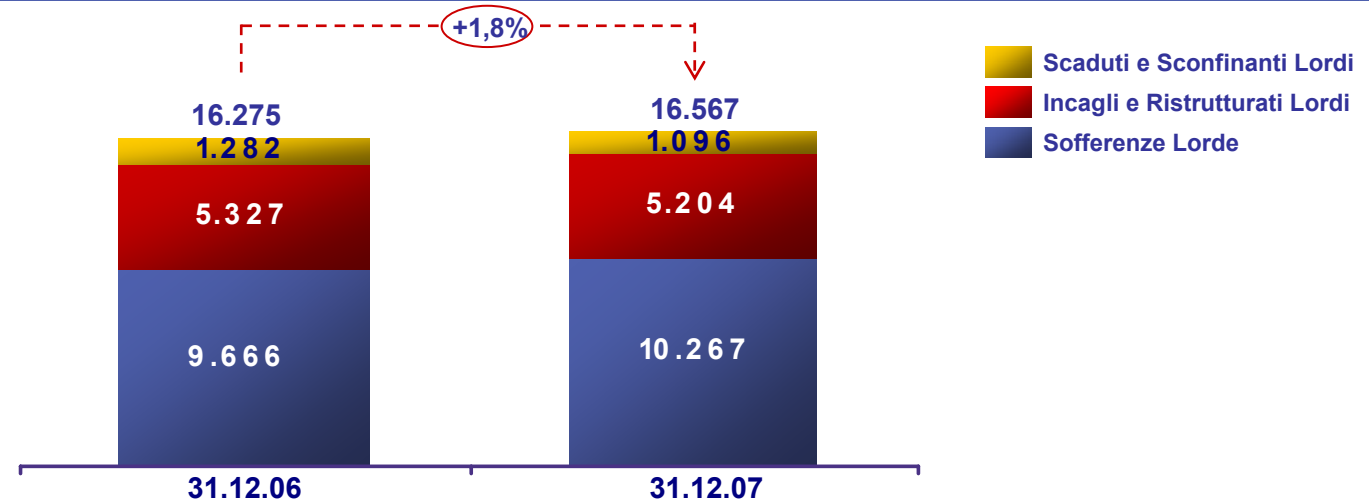
Sofferenze Nette + Incagli Netti + Scaduti e Sconfinati Netti > 180 gg

(€ mln)



Sofferenze Lorde + Incagli Lordi + Scaduti e Sconfinati Lordi > 180 gg

(€ mln)



■ Sofferenze Nette/Crediti allo 0,9% e Copertura delle Sofferenze al 71,5%

■ Oltre €2,2mld di riserva a fronte dei Crediti in bonis

Coefficienti patrimoniali

Adeguate patrimonializzazione

	31.12.07	31.12.07 Pro-forma gestionale
Core Tier 1 ratio	5,9%	6,2%
Tier 1 ratio	6,5%	6,9%
Total Capital ratio	9,0%	9,4%
RWA (€ mld)	371,5	369,0

- I coefficienti patrimoniali al 31.12.07 tengono già conto della distribuzione di dividendi nel 2008 e dell'impatto dell'acquisto di azioni proprie per la permuta CR Firenze (€2,2mld)

- Il 31.12.07 pro-forma gestionale tiene conto di

- cessione di 198 sportelli Antitrust perfezionata nel 1trim.08

- Il 31.12.07 pro-forma gestionale non tiene conto di

- cessione di Agos in corso di perfezionamento

- OPA sul 30,8% di CR Firenze in corso di perfezionamento

- acquisizione di Pravex-Bank in corso di perfezionamento

- pianificata quotazione di Fideuram

- attuazione impegni Antitrust polo assicurativo

- *Le cessioni di partecipazioni/business non strategici saranno più elevate di quanto previsto a Piano*
- *Eventuali acquisizioni verranno sostanzialmente finanziate con le cessioni*

Risultati per Area di Business

82% dei ricavi da attività retail

(Dati al 31.12.07)

	Banca dei Territori	Corporate e Investment Banking	Public Finance	Banche Estere	Eurizon Capital	Banca Fideuram	Centro di Governo / Altro	Totale
Proventi Oper. Netti (€mln)	11.841	2.803	288	1.899	274	722	181	18.008
Ris. Gestione Oper. (€mln)	5.651	1.916	196	913	174	377	(487)	8.740
Cost/Income (%)	52,3	31,6	31,9	51,9	36,5	47,8	n.s.	51,5
RWA (€mln)	175,6	118,3	18,1	28,0	0,4	4,5	26,7	371,6
Capitale Allocato⁽¹⁾ (€mln)	11,4	7,1	1,1	1,7	0,2	0,3	1,6	23,4
ROE Pre-tasse⁽²⁾ (%)	39,9	23,4	16,7	42,9	77,6	98,5	n.s.	29,3
Raccolta Diretta da Clientela (€mln)	205,4	69,5	7,6	26,7	n.s.	9,1	55,5	373,8
Impieghi a Clientela (€mln)	191,3	85,7	33,9	23,2	n.s.	0,9	0,3	335,3
EVA[®] (€mln)	1.970	446	29	322	106	216	1.376	4.465

Nota: Attività retail = Banca dei Territori + Banche Estere + Eurizon Capital + Banca Fideuram

L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Capitale Allocato = 6% RWA + rischio assicurativo, capitale allocato per Eurizon Capital = 6% RWA + 0,2% raccolta gestita

(2) Risultato Corrente al Lordo delle Imposte/Capitale Allocato

Agenda

1

Risultati 2007 positivi in un difficile contesto di mercato



2

Stiamo completando l'integrazione in anticipo rispetto ai tempi previsti

3

Stiamo accelerando lo sviluppo dei motori di crescita

Integrazione in anticipo rispetto ai tempi previsti

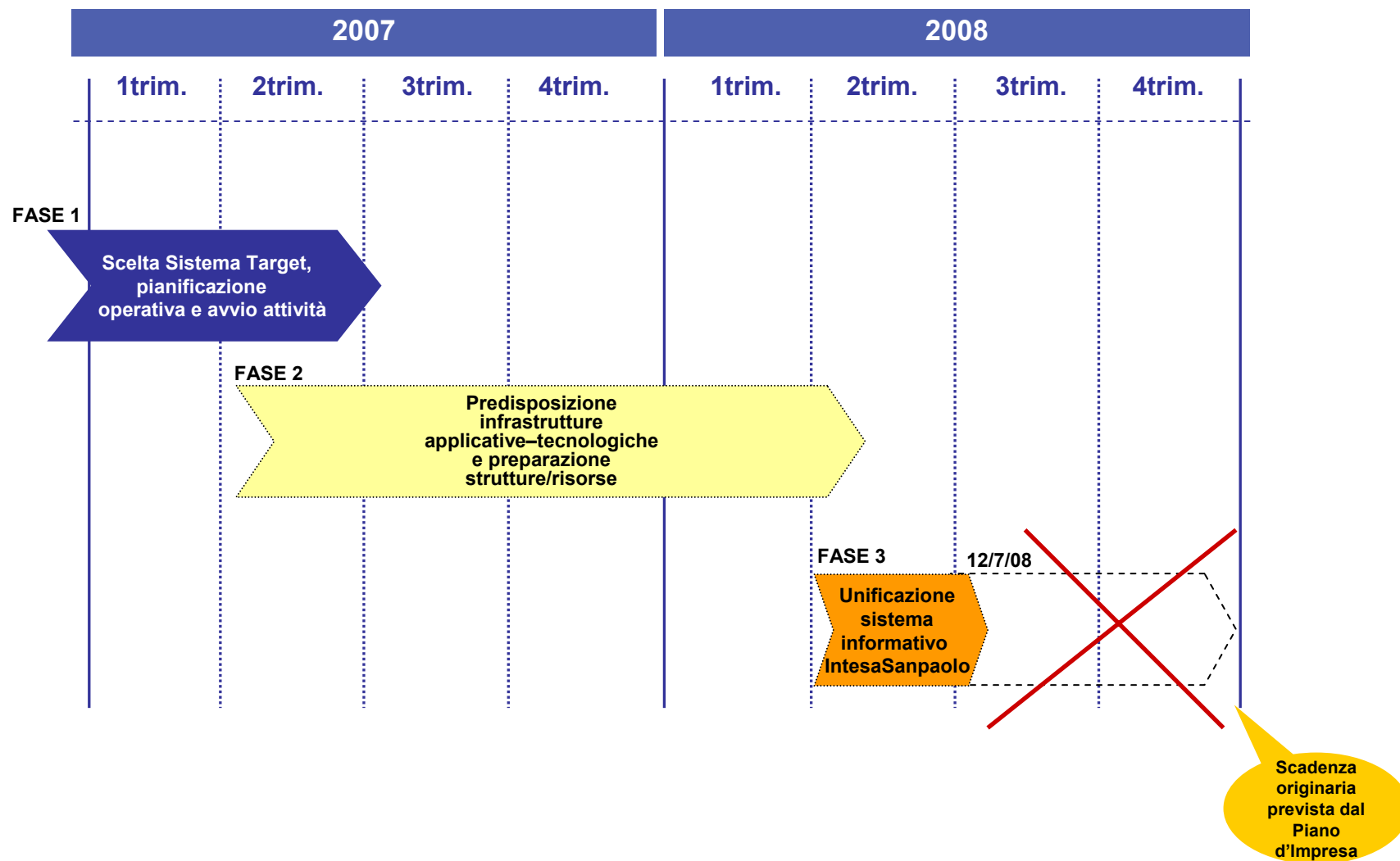
15 mesi di straordinario impegno da parte di tutti

Principali Attività	Stato
■ Nuova struttura organizzativa di Gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
■ Nuova struttura organizzativa Banca dei Territori	<input checked="" type="checkbox"/>
■ Integrazione sistemi di gestione e controllo	<input checked="" type="checkbox"/>
■ Accordi sindacali	<input checked="" type="checkbox"/>
■ Definizione sistema IT di Gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
■ Fusioni interne	<input checked="" type="checkbox"/>
□ Banche specializzate italiane	<input checked="" type="checkbox"/>
□ Società prodotto	<input checked="" type="checkbox"/>
□ Banche estere	<input checked="" type="checkbox"/>
■ Nuovi poli di back-office	<input checked="" type="checkbox"/>



Sistemi Informativi unificati entro la fine di luglio

L'integrazione sarà completata con 5 mesi di anticipo rispetto alle scadenze



Controllo dei costi

Riduzione dell'organico in anticipo rispetto all'obiettivo di Piano

Obiettivo del
Piano
d'Impresa
2007-2009

- Riduzione del personale di ~6.500 unità nel triennio 2007-2009

Fondo di
solidarietà

Accordo
1.12.06

- Hanno aderito ~4.300 persone che hanno lasciato il Gruppo nel 2007 (di cui ~2.300 il 31.12.2007)
- Oneri di integrazione ante imposte per €0,8mld contabilizzati nel 2006

Fondo di
solidarietà

Accordo
1.08.07

- Ulteriore attivazione del Fondo di Solidarietà con l'obiettivo di ridurre il numero di dipendenti di 1.500 unità nel 2008 e di 800 nel 2009
- Oneri di integrazione ante imposte per €0,6mld contabilizzati nel 2007
- Accordo concluso con il raggiungimento in anticipo dell'obiettivo

*Restano al momento in sospeso ulteriori ~2.000 adesioni pervenute
in eccesso rispetto agli obiettivi di Piano*

Razionalizzazione partecipazioni

In anticipo rispetto agli obiettivi di Piano

		Principali operazioni	Controvalore (€mln)	Plusvalenza/ Minusvalenza ⁽¹⁾ (€mln)
Operazioni con Crédit Agricole/ Impegni Antitrust previste nella base di partenza del Piano d'Impresa 2007-2009	Marzo/ Luglio 2007	■ Cessione di Cariparma, FriulAdria e 202 sportelli	5.967	+3.490
	Dicembre 2007	■ Accordo per la cessione della quota (49%) in AGOS SpA	546	~+300 ^{(2) (3)}
	Gennaio/ Marzo 2008	■ Cessione 198 sportelli Antitrust	1.900	~ +1.900 ⁽³⁾
			8.413	~+5.700
Portafoglio partecipazioni non strategiche	Aprile 2007	■ Cessione dello 0,7% di Santander	579	-29
	Luglio 2007	■ Cessione dello 0,8% di Santander	649	-1
	Ottobre 2007	■ Cessione dello 0,8% di Santander	673	-4
	Novembre 2007	■ Cessione della quota (15,7%) in Banco del Desarrollo	109	+49
	Dicembre 2007	■ Cessione della quota (55%) in Biverbanca	399	+272
			~2.400	~+300

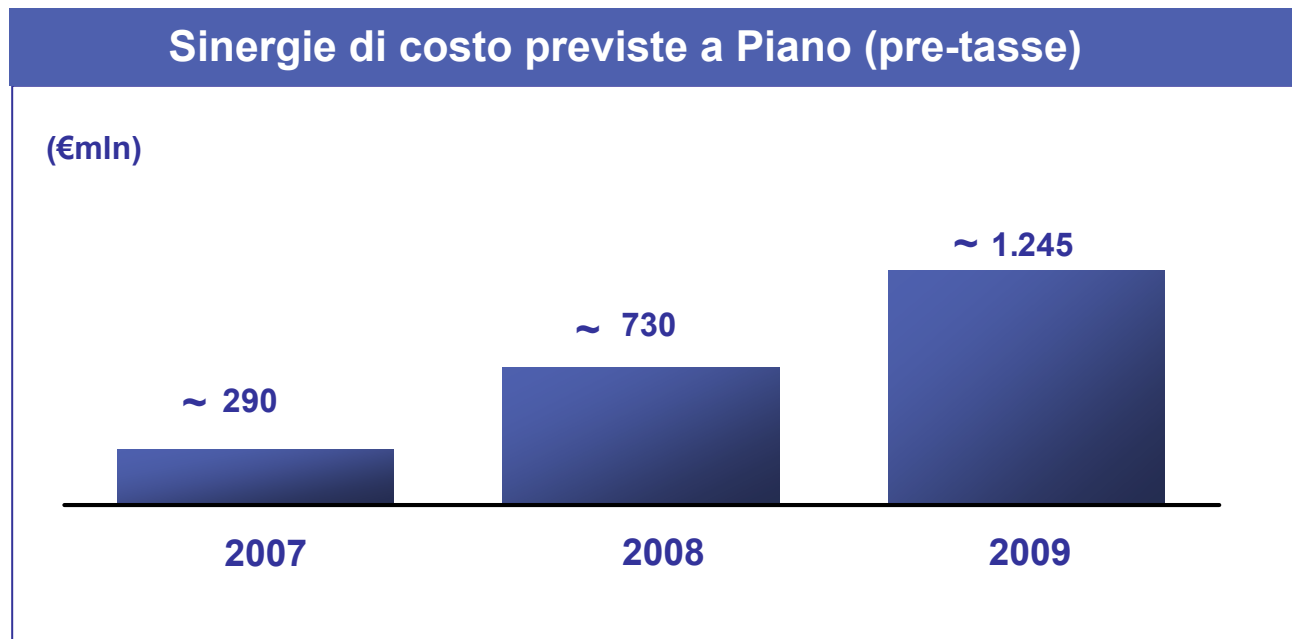
La razionalizzazione del portafoglio partecipazioni non strategiche procede in anticipo e in misura più rilevante rispetto agli obiettivi del Piano d'Impresa (cessione di ~€3-4mld nel triennio 2007-2009)

(1) Dati pre-tasse

(2) In corso di finalizzazione (3) Plusvalenza da contabilizzare nel 2008

Sinergie di costo

Le sinergie si manifesteranno in misura significativa a partire dal 2008



Agenda

1

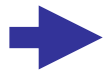
Risultati 2007 positivi in un difficile contesto di mercato

2

Stiamo completando l'integrazione in anticipo rispetto ai tempi previsti

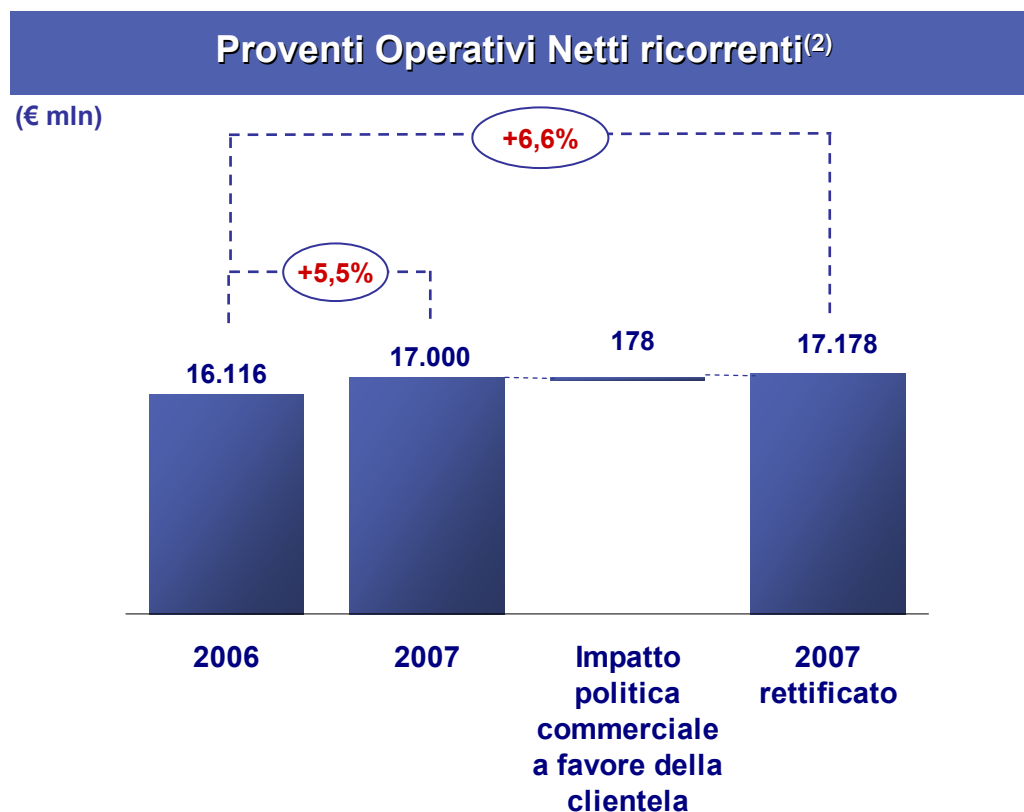
3

Stiamo accelerando lo sviluppo dei motori di crescita



Nel 2007 gettate solide basi per la crescita

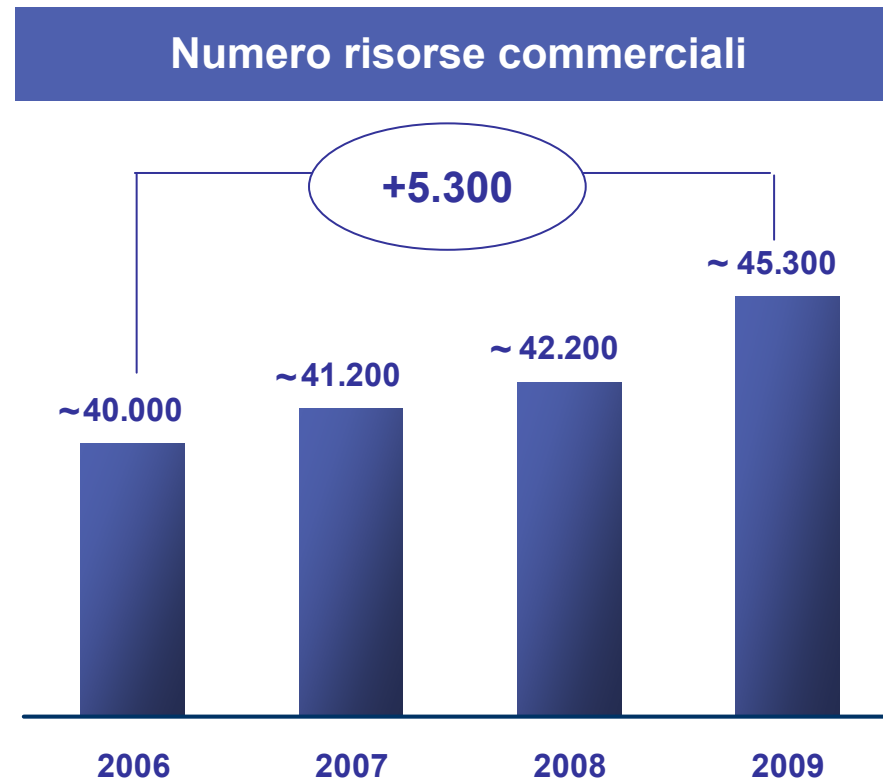
Nel 2007 Intesa Sanpaolo ha continuato a crescere malgrado l'impegno aggiuntivo derivante dalla fusione (ristrutturazione, esuberi, integrazioni, trasferimenti,...) e il previsto impatto della politica commerciale a favore della clientela resa possibile dalla fusione stessa⁽¹⁾



(1) Stima effetto allineamento del pricing alle condizioni migliori di Banca Intesa e Sanpaolo IMI, azzeramento commissioni ATM/Bancomat per le operazioni effettuate dalla clientela di una delle due ex banche tramite la rete dell'altra, estensione di conti con spese inferiori vs conti tradizionali e minor ricorso a prodotti con elevate up-front

(2) Proventi operativi netti escludendo il Risultato dell'attività di negoziazione

Aumento progressivo delle risorse commerciali



- **~+200.000 nuovi clienti netti in Italia già nel 2007**
- **Nel 2008 verranno formati circa 3.000 gestori che entreranno a regime nel corso del 2009**

Stiamo accelerando i motori di crescita

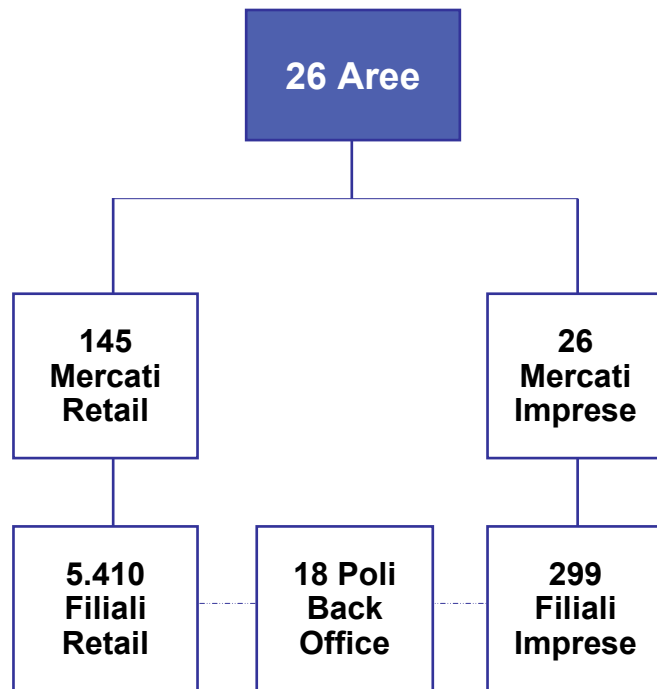
Banca dei Territori

Nel 2008 prenderanno velocità importanti motori di crescita. La Banca dei Territori

- **sta completando la realizzazione del suo modello di funzionamento e, con le sue circa 6.000 filiali, sta costruendo un network unico al mondo**
- **sta completando la razionalizzazione e l'ulteriore rafforzamento dell'offerta commerciale**
- **sta mettendo a punto e diffondendo strumenti di offerta commerciale "state of the art"**
- **sta creando un operatore di dimensione europea nel campo del Private Banking**
- **sta creando un forte leader italiano nel campo del credito a medio termine attraverso il nuovo Mediocredito Italiano**
- **ha recentemente lanciato Banca Prossima per partecipare al grande sviluppo dell'impresa sociale e del mondo nonprofit**

Banca dei Territori (1/7)

Nuovo modello di funzionamento



Il nuovo modello di Area/Mercato assicura

- un modello organizzativo omogeneo, favorendo coesione e convergenza tra le due ex Reti
- un presidio territoriale unico, valorizzando i marchi locali
- una linea di comando snella, veloce e semplice
- una maggior efficienza, con la riduzione del personale di Area/Mercato di 415 FTE (pari a circa il 10% del perimetro analizzato)
- una efficace azione commerciale, grazie ad un ulteriore miglioramento del supporto alle filiali (più che dimezzando lo *span of control* dei Mercati da ~65 a ~30 Filiali)
- la “coralità” di risultati delle filiali, con l’allineamento verso l’alto delle *performance*

Il nuovo modello operativo (Back Office e Lean Banking) assicura

- l’accentramento presso i Poli territoriali di back office delle attività amministrative e di gestione documentale di filiali Imprese e Retail (recupero di ~230 FTE al 31.12.07)
- la migrazione dell’operatività su canali alternativi con l’installazione di 560 MTA nel 2007 e 300 previsti nel 1° semestre 2008 (recupero di ~430 FTE al 31.12.07)
- lo snellimento/automatizzazione dei processi operativi di filiale per gli ambiti Tesorerie, Credito, Sconfinamenti, Archiviazione, Gestione anagrafica/contratti, Tabulati, Acquisizione Data Certa (recupero di ~145 FTE al 31.12.07)

2007

2008

Nuovo modello operativo
(Back Office e Lean Banking)

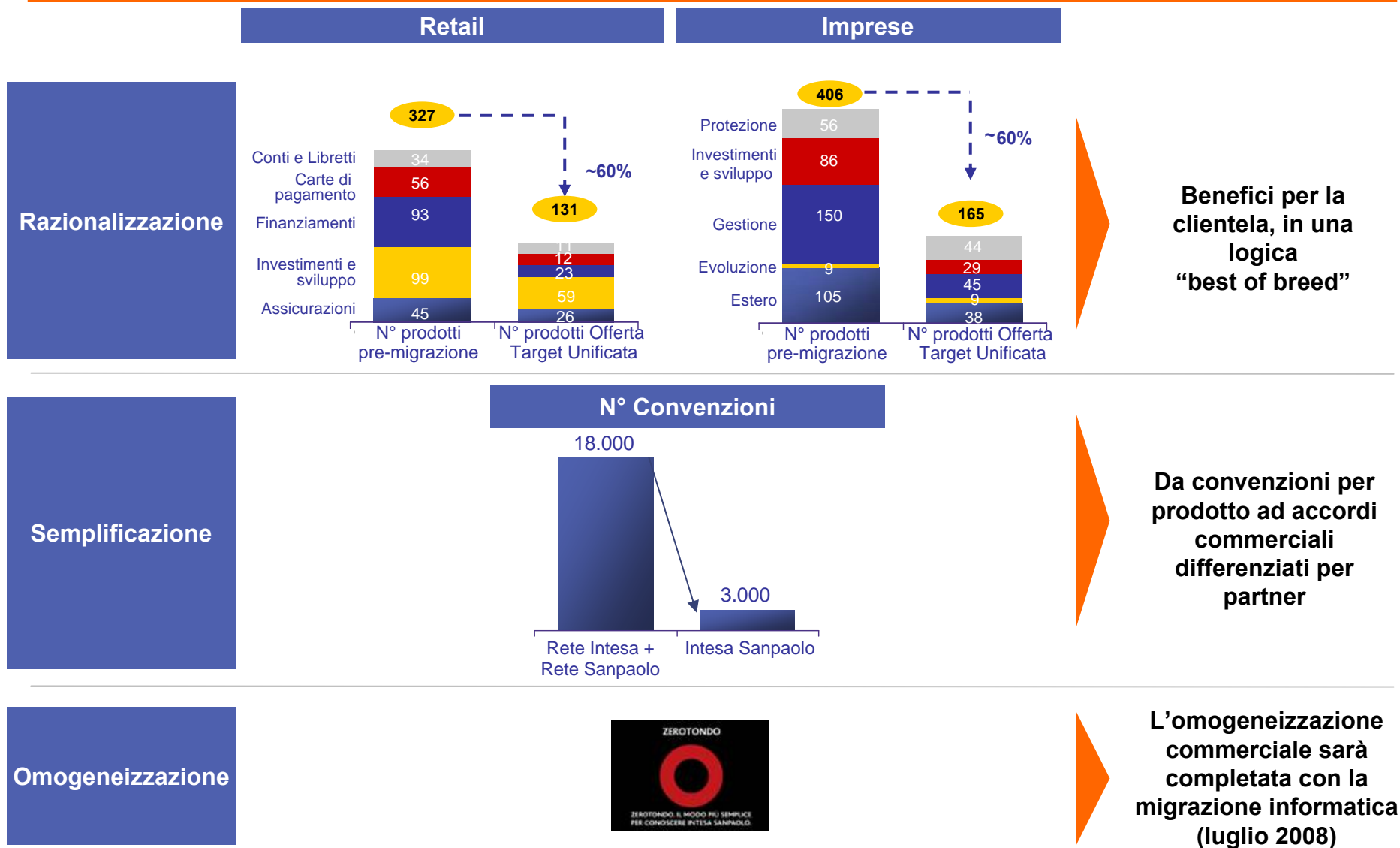
Nuovo modello
di Area/Mercato

Nuovo modello
di Filiale

Nuovo modello
di servizio

Banca dei Territori (2/7)

Razionalizzazione, semplificazione e omogeneizzazione dei prodotti



Banca dei Territori (3/7)

Continua innovazione di prodotto (Esempi)

Prestito pensionati

Lo sai che da noi la tua pensione ha più valore?

NASCE PRESTITO PENSIONATI. IL FINANZIAMENTO DEDICATO AI PENSIONATI INPS.

www.intesasanpaolo.com

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

Conti Correnti e finanziamenti Small Business

Progetto Piccole Imprese. Più semplicità al tuo lavoro.

CONTI SEMPLICI. FINANZIAMENTI VELOCI.

www.intesasanpaolo.com

INTESA SANPAOLO

Finanziamento per l'energia rinnovabile

C'È UN PATRIMONIO CHE CI STA PARTICOLARMENTE A CUORE.

Il nostro credito è in linea con il patrimonio che possiedi e che generi. Realizzare il tuo sogno di acquistare un'auto elettrica, un'auto ibrida o un'auto a gas, o di finanziare la tua attività commerciale? Perché in Intesa Sanpaolo abbiamo un'offerta di credito che ti aiuta a realizzare i tuoi progetti.

www.intesasanpaolo.com

INTESA SANPAOLO

Mutuo e prestito personale per i giovani

Sì

www.intesasanpaolo.com

INTESA SANPAOLO

Piani di Investimento

SI COMINCIA SEMPRE DA PICCOLE SOMME.

$$2 + \frac{2}{4} =$$

CON I PIANI PLURIENNALI DI INVESTIMENTO BASTA INVESTIRE PICCOLE SOMME PER VALORIZZARE IL TUO CAPITALE.

www.intesasanpaolo.com

INTESA SANPAOLO

Mutui flessibili

Ti offriamo un mutuo casa a tasso di preoccupazione

0%

PUOI SOSPENDERE IL PAGAMENTO FINO A 6 RATE PER 3 VOLTE. SE TRA UNA VOLTA E L'ALTRA SONO STATE PAGATE REGOLARMENTE ALMENO 6 RATE, E DOPO AVER RIMBORSATO ALMENO 24 MENSILITÀ.

PUOI RIDURRE L'IMPORTO DELLA RATA DI UN MUTUO A TASSO VARIABILE, ALIMENTANDO LA DURATA FINO AD UN MASSIMO DI 40 ANNI, UNA SOLA VOLTA, E DOPO AVER RIMBORSATO ALMENO 24 MENSILITÀ.

SENZA COSTI AGGIUNTIVI.

www.intesasanpaolo.com

INTESA SANPAOLO
Vicini a voi.

Prima di comprare casa, informati qui.

Banca dei Territori (4/7)

Nuova piattaforma di supporto commerciale

Progetto

■ CRM

- Favorire l'omogeneizzazione dei comportamenti commerciali "target", garantendo coerenza tra metodo commerciale e strumento
- Rendere le informazioni più fruibili ed i sistemi più veloci

■ Marketing intelligence

- Attivare una Fabbrica dei Lead per mettere a disposizione della rete un flusso continuo di opportunità commerciali qualificate
- Assicurare ampia disponibilità di informazioni utilizzabili per identificare i bisogni ed il profilo del cliente

■ Presidio territoriale

- Fornire una visione completa degli asset a disposizione della rete, con responsabilizzazione dei manager del territorio
- Far leva sulla conoscenza acquisita per costruire i piani di area dei singoli territori

■ Reporting

- Rendere disponibile a tutti i livelli una struttura di KPI condivisa e coerente con i comportamenti commerciali "target"
- Creare un meccanismo trasparente di governo e consapevolezza degli obiettivi

Rilasciata la prima versione della piattaforma a febbraio 2008

Banca dei Territori (5/7)

Dimensione europea nel Private Banking



- E' in corso un progetto per l'ottimizzazione delle attività di Private Banking del Gruppo attraverso una banca dedicata già oggi *leader* nel suo settore
- ~€82mld di Attività Finanziarie della Clientela
- Forte legame con le PMI e i gruppi familiari italiani
- Sinergie potenziali molto interessanti con le banche estere del Gruppo, in particolare nel Centro-Est Europa
- Selezionata offerta di prodotti del Gruppo e di terzi: filosofia *open architecture*
- Offerta specialistica in Lussemburgo e Svizzera

Banca dei Territori (6/7)

Creazione di un leader italiano nel credito a medio-lungo termine

MEDIOCREDITO ITALIANO



- Lanciato il 10 marzo 2008
- Centro di eccellenza per la finanza d'impresa per la Banca dei Territori (in collaborazione con Banca IMI)
- Credito a MLT alle imprese di Banca dei Territori ed unica banca concessionaria di Gruppo per il credito agevolato e gli incentivi R&S
- Centro di competenza di Gruppo per il Leasing
- 8 desk specializzati per settore di business (energia, moda, ecc.)

Banca dei Territori (7/7)

La prima banca europea dedicata all'impresa sociale e al nonprofit



- Lanciata il 5 novembre 2007
- Il nonprofit italiano è il più importante d'Europa: 250.000 organizzazioni, 750.000 operatori retribuiti e 3.500.000 volontari (60% donne, 72% di cultura superiore). Ha ricavi complessivi per €48mld e un'immensa prospettiva di crescita al servizio di 35.000.000 di italiani
- Intesa Sanpaolo è leader di settore, con oltre 50.000 organizzazioni nonprofit clienti, laiche e religiose
- Banca Prossima nasce per migliorare il livello del servizio, per conquistare clientela e per dare pieno accesso al credito alle organizzazioni e ai progetti migliori, in tutte le parti d'Italia
- Per realizzare questo obiettivo Banca Prossima combina specializzazione, capillarità, vocazione delle risorse, strumenti speciali di rating, prodotti e progetti (5x1000, PAN)
- Banca Prossima opera attraverso le oltre 6.000 filiali del Gruppo, si avvale di 60 presidi locali per le operazioni più complesse e conta su una rete di 80 specialisti sul territorio

Stiamo accelerando i motori di crescita

Divisione Corporate e Investment Banking

Dal 2008 la Divisione Corporate e Investment Banking può beneficiare

- della completata integrazione delle Relazioni Corporate
- della creazione della nuova Banca IMI (1° ottobre 2007)
- dell'integrazione dei servizi di International Trade Services
- del rafforzamento dell'attività di Merchant Banking
- della ancora più forte leadership nel factoring (Mediofactoring)

Divisione Corporate e Investment Banking (1/2)

La “nuova” Banca IMI: leader nel mercato italiano



Capital Markets

Structuring

Trading

Sales

Capital Management

Market HUB

Investment Banking

Advisory

Mercato Primario

Equity Capital Markets

Debt Capital Markets

Finanza Strutturata

Leveraged & Acquisition Finance

Special Financing

Real Estate

Loan Agency

Project Finance & Industry Specialised Lending

Syndication

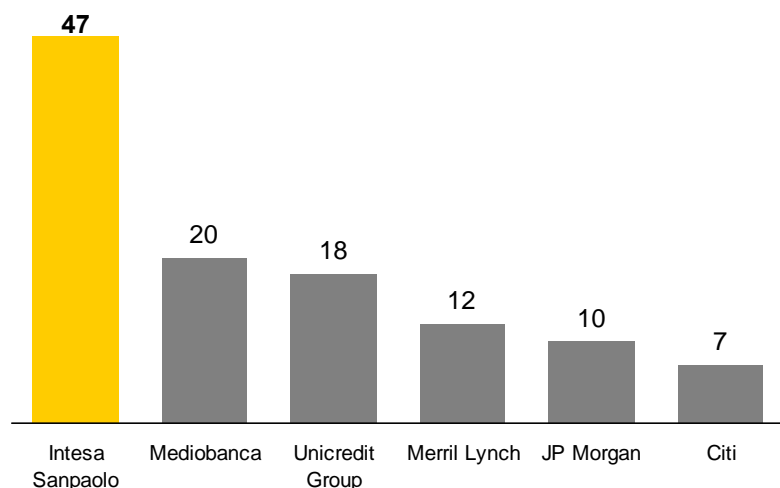
Securitization & Risk Transfer

Divisione Corporate e Investment Banking (2/2)

La “nuova” Banca IMI: leader nel mercato italiano

Equity Capital Market

Global Coordinator
N° emissioni 2000-2007⁽¹⁾



KPI⁽¹⁾

	2005	2006	2007
Offerte azionarie			
Numero emissioni	11	10	13
Controvalore⁽²⁾ (€mld)	3,7	1,7	1,14

Debt Capital Market

Posizionamento sul mercato⁽³⁾

		2005	2006	2007
Eurobonds Emittenti italiani	Per n° emissioni	1	1	1
	Per controvalore	1	1	1
Eurobonds Tutti emittenti (Banche italiane)	Per n° emissioni	1	1	1
	Per controvalore	1	1	1

KPI⁽³⁾

	2005	2006	2007
Eurobond – Emittenti italiani			
N° emissioni	59	61	54
Controvalore (€mld)	13	9,5	11,8

(1) Fonte: Thomson One Banker Deals, Thomson Financial

(2) Fonte: Global common stocks offering, including rights - Full to bookrunner

(3) Fonte: Bloomberg

Stiamo accelerando i motori di crescita

Public Finance: leader nel mercato italiano



Dal 2008 BIIS può beneficiare

- della completata fusione (1° gennaio 2008) tra Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo e Banca OPI
- dell'ampliamento della gamma di prodotti e servizi offerta (factoring al settore pubblico, crediti IVA)
- del lancio del programma di emissione di covered bond garantiti dagli attivi di BIIS
- del selettivo sviluppo del Public Finance in Europa (prevista apertura di un desk a Londra) e nel Bacino del Mediterraneo
- dello sviluppo del Project Finance
- della forte presenza sul territorio, anche facendo leva sulle filiali del Gruppo

Stiamo accelerando i motori di crescita

Divisione Banche Estere

Dal 2008 la Divisione Banche Estere può beneficiare

- della crescita interna, in particolare nel settore retail, grazie anche al significativo aumento della rete territoriale (+47 filiali nel 2007 e ~+150 previste per il 2008)
- del completamento dell'integrazione a seguito della fusione delle banche dei due ex Gruppi in Albania, Bosnia, Serbia e Ungheria
- dell'integrazione dei centri di eccellenza (leasing, carte di credito, credito al consumo,...) sia a livello di Divisione che di Gruppo
- dell'acquisizione di Pravex-Bank in Ucraina

Acquisizione in corso di Pravex-Bank (1/2)

Rafforzamento della presenza nell'Europa Centrale e Sud-Orientale



	Ranking*	Totale Attivo (€ mld)	Clienti (.000)	Filiali	Popolazione (.000)
Serbia	1°	2,5	~1.260	224	~10.000
Ungheria	2°	10,3	~720	141	~10.000
Croazia	2°	9,3	~1.570	227	~4.500
Slovacchia	2°	8,5	~1.475	237	~5.400
Albania	2°	0,9	~112	30	~3.100
Slovenia	6°	2,2	~150	46	~2.000
Bosnia-Erzegovina	6°	0,5	~112	47	~3.800
Federazione Russa	Banca di segmento	1,1	~80	58	~143.500
Romania	Banca di segmento	0,5	~47	50	~21.600
Ucraina	6° <small>Per numero di filiali</small>	0,7	~1.200	560	~46.600
Totale Europa Centrale e Sud-Orientale		36,4	~6.726	1.620	~250.500
Egitto	6°	4,7	~1.300	188	~70.000
Totale		41,1	~8.026	1.808	~320.500

(*) Per totale attivo

Dati al 31 dicembre 2007, eccetto Ucraina al 30 giugno 2007

Acquisizione in corso di Pravex-Bank (2/2)

Valida piattaforma per accedere al mercato ucraino

Logica dell'investimento	<ul style="list-style-type: none">■ Valida piattaforma per entrare nel mercato ucraino:<ul style="list-style-type: none">□ ampio network: ~560 filiali□ unica vera banca retail (~90% dei crediti e dei depositi a clientela)□ struttura di bilancio ben equilibrata (raccolta da clientela/impieghi a clientela pari a 101%)□ elevate possibilità di conseguire sinergie sul fronte del funding, dei costi operativi e dei ricavi sia nel mercato retail che in quello delle PMI■ Investimento coerente con la strategia di crescita selettiva nell'Europa Centrale e Sud-Orientale e nel Bacino del Mediterraneo prevista dal Piano d'Impresa e importo in linea con il Piano d'Impresa, con un basso costo per sportello
Principali termini dell'operazione	<ul style="list-style-type: none">■ Acquisizione del 100% del capitale sociale ad un prezzo di ~€504mln in contanti (\$750mln)■ Il corrispettivo totale includerà anche una rettifica post perfezionamento, non assoggettata a multiplo di valutazione, basata sul valore di libro di Pravex-Bank alla data di completamento dell'operazione■ Prezzo per sportello: €0,9mln■ Completamento dell'operazione previsto per il secondo/terzo trimestre 2008
Profilo di Pravex-Bank	<ul style="list-style-type: none">■ Banca privata costituita nel 1992■ Sesta banca del Paese per rete di sportelli■ Network giovane (~60% delle filiali aperte negli ultimi due anni) e ben distribuito su tutto il territorio■ Tra i primi tre operatori nel business del credito al consumo con circa 1,2 milioni di clienti e oltre 2.000 punti vendita dedicati■ Forte posizionamento nei mutui (6°) e nelle carte di debito/credito (8°)■ Al 30.06.2007 totale attivo pari a ~\$1mld (~€650mln), patrimonio netto pari a ~\$114mln (~€77mln), rispettivamente pari a ~\$1,2mld e a \$143mln al 31.12.2007 secondo dati provvisori basati sui criteri contabili ucraini

Stiamo accelerando i motori di crescita

Elevate potenzialità nel Risparmio Gestito

L'area del Risparmio Gestito è un'area con forti potenzialità di sviluppo per il Gruppo

Attività Finanziarie Totali Clientela	
(€ mld)	31.12.07
Raccolta diretta da Clientela	373,8
Raccolta Amministrata	392,7
Risparmio Gestito	265,2
Attività Finanziarie Totali ⁽¹⁾	1.004,7

26% delle
Attività
Finanziarie
Totali

- L'incidenza dei prodotti a basso valore aggiunto nel Risparmio Gestito è elevata (ad esempio il 28% dei fondi comuni sono monetari vs 24% del sistema)

(1) Al netto delle duplicazioni tra Raccolta Diretta e Risparmio Gestito

Stiamo accelerando i motori di crescita

Risparmio Gestito

Dal 2008 il Risparmio Gestito può beneficiare

- dell'integrazione tra Eurizon Capital ed Eurizon Investimenti (ex Nextra), nel Gruppo solo dall'1.1.2008
- dello sviluppo di una capacità di innovazione di prodotto decisamente superiore rispetto ai livelli attuali attraverso: assunzioni di specialisti, *joint ventures* e/o acquisizioni mirate
- della maggior integrazione con la Banca dei Territori in tutte le fasi del processo di distribuzione
- dello sviluppo di sinergie con la Divisione Banche Estere del Gruppo
- di nuovi canali distributivi al di fuori del Gruppo

Conclusioni



Appendice

Aggregati principali

Eccellente profilo di liquidità e crescita dei volumi

(€ mln)	31.12.06	31.12.07	Δ%
	Riesposto		
Totale Attivo	575.512	572.902	(0,5)
Impieghi a Clientela	321.271	335.273	4,4
Raccolta Diretta da Clientela	363.247	373.753	2,9
Raccolta Indiretta	649.475	657.919	1,3
<i>di cui Gestita</i>	293.472	265.183	(9,6)
Attività Finanziarie Totali⁽¹⁾	986.740	1.004.713	1,8

+10%
i volumi medi
con clientela
+6,5%
escludendo le
operazioni
p/t

■ Raccolta Diretta da Clientela > Impieghi a Clientela

Nota: Dati al 31.12.06 riesposti per omogeneità con il perimetro di consolidamento al 31.12.07

(1) Al netto delle duplicazioni tra Raccolta Diretta e Risparmio Gestito

Risultati 2007 in linea con il Piano d'Impresa

Crescita dei ricavi "ricorrenti" compatibile e riduzione dei costi più marcata

Proventi Operativi Netti			
(€mln)	2006	2007	Δ%
Proventi Operativi Netti	17.915	18.008	0,5%
Risultato attività di negoziazione	1.799	1.008	-44,0%
Proventi Operativi Netti "ricorrenti"	16.116	17.000	5,5%

Piano
d'Impresa
CAGR
2006-2009
+7%

Oneri Operativi			
(€mln)	2006	2007	Δ%
Oneri Operativi	9.628	9.268	-3,7%
Riprese Fondo TFR		255	n.s
Oneri Operativi normalizzati	9.628	9.523	-1,1%

Piano
d'Impresa
CAGR
2006-2009
-0,4%

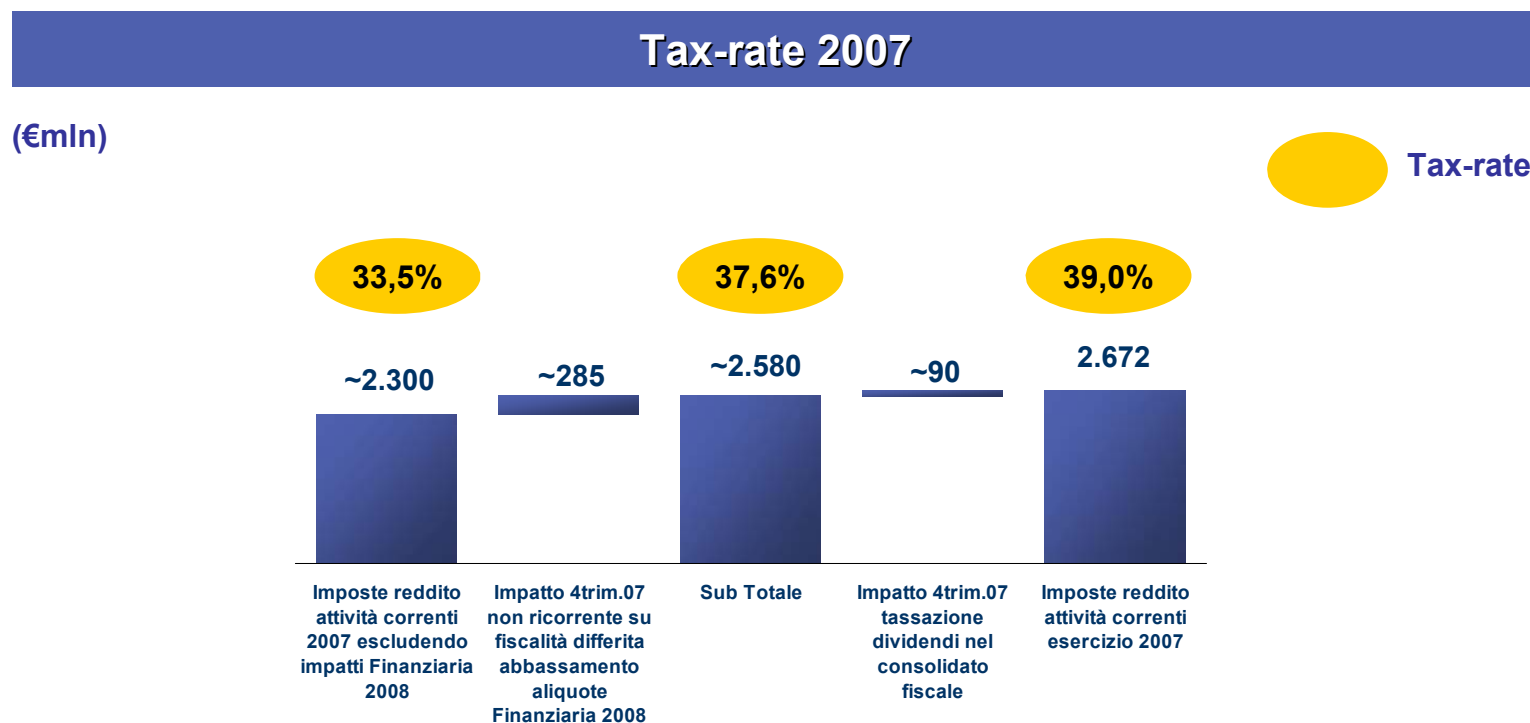
Risultato della Gestione Operativa			
(€mln)	2006	2007	Δ%
Risultato della Gestione Operativa	8.287	8.740	5,5%
Risultato attività di negoziazione	1.799	1.008	-44,0%
Riprese Fondo TFR		255	n.s
Risultato della Gestione Operativa "ricorrente"	6.488	7.477	15,2%

Piano
d'Impresa
CAGR
2006-2009
+14,2%

Tax-rate

Il 2007 è influenzato dalle modifiche introdotte dalla Finanziaria 2008

- Il tax-rate 2007 è stato penalizzato dall'impatto non ricorrente sulla fiscalità differita nel 4trim.07 connesso alla Finanziaria 2008
- L'abbassamento delle aliquote IRES (dal 33% al 27,5%) e IRAP (dal 4,25% al 3,9%) inizierà a produrre benefici a partire dal 2008
- Il tax-rate 2007 sconta anche la tassazione dei dividendi nel consolidato fiscale introdotta dalla Finanziaria 2008 (~+€90mln vs 2006)



Allocazione del costo di fusione

Completate le attività

- Al 31.12.07 sono state completate le attività di valutazione per l'allocazione della differenza (€20,5mld) tra il *fair value* delle nuove azioni emesse al servizio del concambio per la fusione (€34,2mld) e il Patrimonio Netto dell'ex Gruppo Sanpaolo IMI al 31.12.2006 (€13,7mld) alle attività, passività, attività immateriali dell'ex Gruppo Sanpaolo IMI ed all'avviamento come previsto dai principi contabili internazionali

- Le valutazioni hanno identificato

■ rivalutazione di crediti/debiti	€0,9mld	▶	Avviamento di ~€14,1mld (dopo ~€3,5mld di effetti fiscali)
■ rivalutazione di immobili	€0,4mld		
■ rivalutazioni di partecipazioni	€0,5mld		
■ nuove attività immateriali (valori intangibili ⁽¹⁾)	€8,1mld		

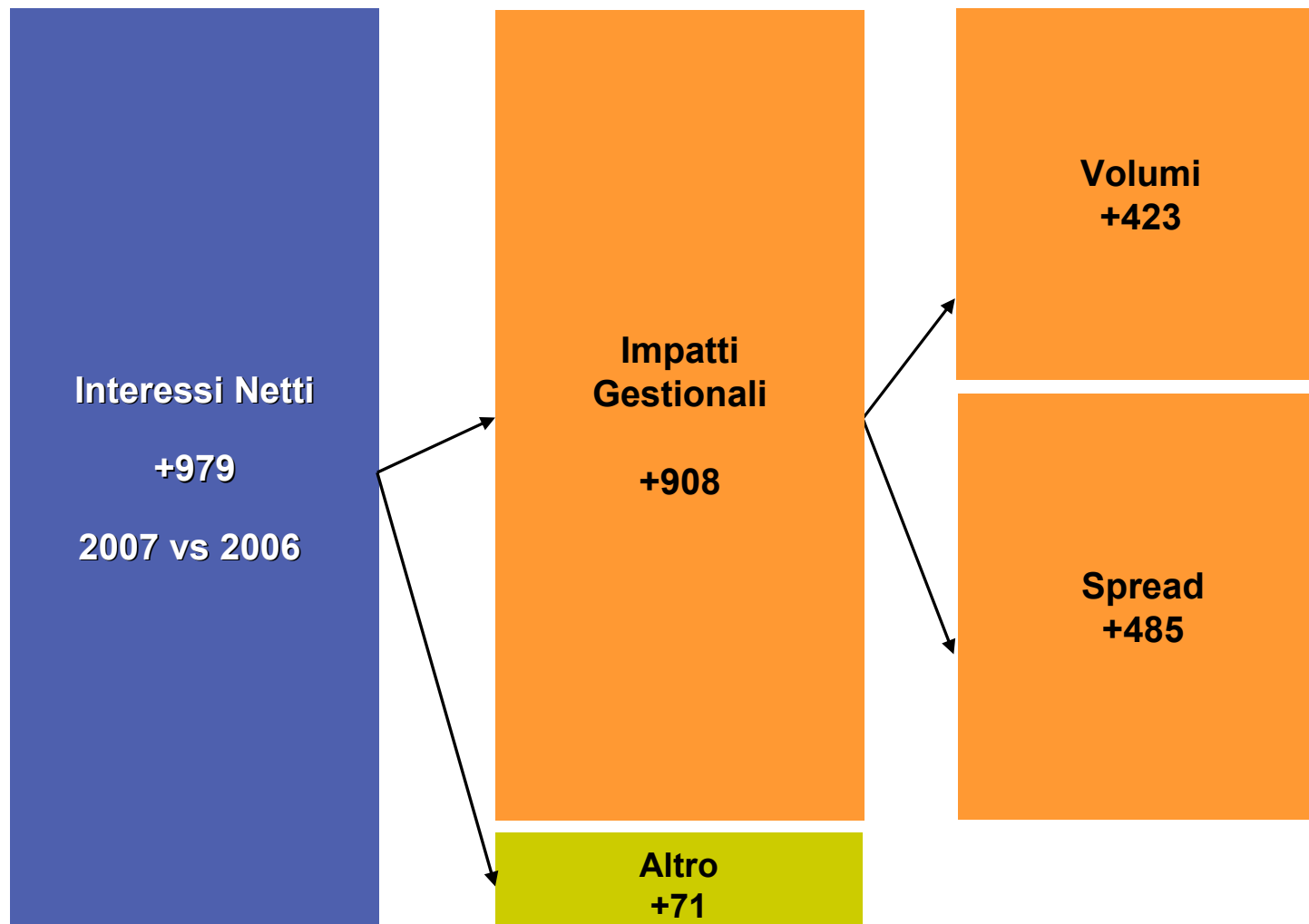
- Le rivalutazioni e le attività immateriali a vita definita producono effetti negativi, progressivamente di minore entità, sul conto economico in termini di rettifica di interessi e di ammortamenti, ricompresi alla voce "Effetti economici dell'allocazione del costo di acquisizione al netto delle imposte"
- L'ammortamento del costo di fusione nel 2007 è stato di €541mln. L'impatto economico è stato quasi interamente compensato dall'effetto positivo non ricorrente sulle imposte differite relative alle rivalutazioni effettuate derivante dall'abbassamento delle aliquote fiscali stabilito dalla finanziaria 2008 (€531mln)
- Per il 2008 si stima un effetto post-tasse sul conto economico di ~€480mln, in riduzione a ~€420mln nel 2009 e in progressivo sostanziale annullamento nei successivi 10-15 anni

(1) A vita definita o indefinita

Interessi Netti: 2007 vs 2006

Crescita a due cifre in larga parte dovuta all'operatività con la clientela

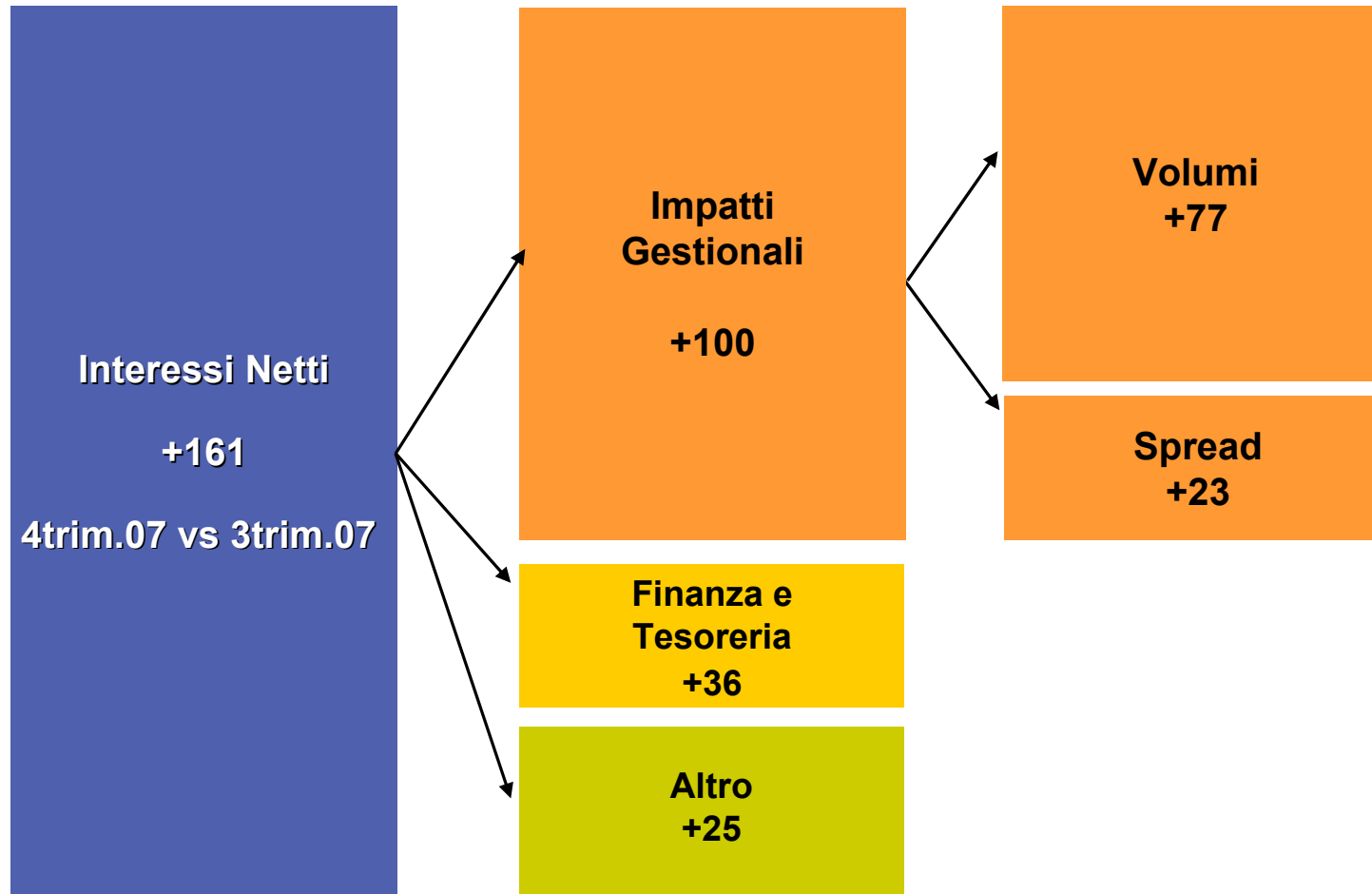
(€ mln)



Interessi Netti: 4trim.07 vs 3trim.07

Confermata la forte crescita dell'operatività con la clientela

(€ mln)



Banca dei Territori

Solida crescita del Risultato Operativo

(€ mln)	2006	2007	Δ%
	Riesposto ⁽¹⁾		
Interessi netti	6.210	6.978	12,4
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	131	109	(16,8)
Commissioni nette	4.216	4.076	(3,3)
Risultato dell'attività di negoziazione	175	178	1,7
Risultato dell'attività assicurativa	453	443	(2,2)
Altri proventi (oneri) di gestione	47	57	21,3
Proventi operativi netti	11.232	11.841	5,4
Spese del personale	(3.645)	(3.600)	(1,2)
Spese amministrative	(2.649)	(2.561)	(3,3)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(30)	(29)	(3,3)
Oneri operativi	(6.324)	(6.190)	(2,1)
Risultato della gestione operativa	4.908	5.651	15,1
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(107)	(106)	(0,9)
Rettifiche di valore nette su crediti	(955)	(985)	3,1
Rettifiche di valore nette su altre attività	(7)	(2)	(71,4)
Utili(Perdite)su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	4	1	(75,0)
Risultato corrente al lordo delle imposte	3.843	4.559	18,6
Cost / Income (%)	56,3	52,3	
ROE Pre-tasse (%)	35,7	39,9	
EVA[®] (€ mln)	1.547	1.970	

- Forte crescita degli Interessi Netti dovuta al miglioramento del *mark-down* e allo sviluppo degli impieghi medi (+7,4%)
- Attesa flessione nelle commissioni anche per
 - allineamento del pricing alle condizioni migliori praticate da Banca Intesa e Sanpaolo IMI
 - azzeramento commissioni ATM/Bancomat per le operazioni effettuate dalla clientela di una delle due ex banche tramite la rete dell'altra
 - estensione di conti correnti a basso costo
 - minor ricorso a prodotti con elevate commissioni *up-front*
- La crescita dei ricavi e la riduzione dei costi beneficiano solo in minima parte delle sinergie da fusione
- Significativa riduzione del Cost/Income in calo di 4p.p. al 52,3%

L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Dati 2006 riesposti per omogeneità con il perimetro di consolidamento dei dati 2007

Corporate e Investment Banking

Crescita dei ricavi, stabilità dei costi e delle rettifiche su crediti

(€ mln)	2006 Riesposto ⁽¹⁾	2007	Δ%
Interessi netti	946	1.053	11,3
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	19	20	5,3
Commissioni nette	941	922	(2,0)
Risultato dell'attività di negoziazione	754	769	2,0
Altri proventi (oneri) di gestione	37	39	5,4
Proventi operativi netti	2.697	2.803	3,9
Spese del personale	(412)	(396)	(3,9)
Spese amministrative	(459)	(474)	3,3
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(19)	(17)	(10,5)
Oneri operativi	(890)	(887)	(0,3)
Risultato della gestione operativa	1.807	1.916	6,0
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(27)	(35)	29,6
Rettifiche di valore nette su crediti	(178)	(178)	0,0
Rettifiche di valore nette su altre attività	(6)	(38)	533,3
Utili(Perdite) su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	21	(6)	n.s.
Risultato corrente al lordo delle imposte	1.617	1.659	2,6
Cost / Income (%)	33,0	31,6	
ROE Pre-tasse (%)	25,6	23,4	
EVA[®] (€ mln)	460	446	

- Incremento degli Interessi Netti sostenuto dal forte sviluppo commerciale (Impieghi medi a clientela *Corporate* +11,5%) che ha contrastato l'erosione del *mark-up*
- Oneri Operativi stabili
- Rettifiche nette su crediti stabili
- Rettifiche di valore nette su altre attività in aumento per prudenti svalutazioni su partecipazioni di merchant banking
- Cost/Income al 31,6% in flessione di 1,4p.p.

L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Dati 2006 riesposti per omogeneità con il perimetro di consolidamento dei dati 2007

Public Finance

Risultati stabili escludendo le componenti non ricorrenti

(€ mln)	2006	2007	Δ%
	Riesposto ⁽¹⁾		
Interessi netti	205	212	3,4
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	0	0	n.s.
Commissioni nette	63	47	(25,4)
Risultato dell'attività di negoziazione	63	22	(65,1)
Altri proventi (oneri) di gestione	0	7	n.s.
Proventi operativi netti	331	288	(13,0)
Spese del personale	(34)	(37)	8,8
Spese amministrative	(57)	(55)	(3,5)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	0	0	n.s.
Oneri operativi	(91)	(92)	1,1
Risultato della gestione operativa	240	196	(18,3)
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(1)	(1)	0,0
Rettifiche di valore nette su crediti	(10)	(10)	0,0
Rettifiche di valore nette su altre attività	(5)	(4)	(20,0)
Utili(Perdite)su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	0	0	n.s.
Risultato corrente al lordo delle imposte	224	181	(19,2)
Cost / Income (%)	27,5	31,9	
ROE Pre-tasse (%)	20,8	16,7	
EVA[®] (€ mln)	38	29	

- Ricavi stabili escludendo le componenti non ricorrenti in un difficile contesto di mercato:

- 2006: cessioni/estinzioni anticipate di attivi storici di Banca OPI (€46mln)

- 2007: sopravvenienze di BIIS legate alle società esattoriali cedute nel 2006 (€3mln)

- Interessi Netti, escludendo le componenti non ricorrenti, in aumento del 9,6% grazie principalmente alla crescita degli impieghi medi a clientela (+15,1% compresa la sottoscrizione di titoli)

- Risultato della Gestione Operativa e Risultato Corrente al lordo delle imposte stabili escludendo le componenti non ricorrenti

- Dal 1° gennaio 2008 efficace la fusione BIIS – Banca OPI

L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Dati 2006 riesposti per omogeneità con il perimetro di consolidamento dei dati 2007

Banche Estere (1/3)

Forte aumento dei volumi e miglioramento dell'efficienza

(€ mln)	2006	2007	Δ%
	Riesposto ⁽¹⁾		
Interessi netti	920	1.133	23,2
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	(1)	1	n.s.
Commissioni nette	421	492	16,9
Risultato dell'attività di negoziazione	222	279	25,7
Altri proventi (oneri) di gestione	10	(6)	n.s.
Proventi operativi netti	1.572	1.899	20,8
Spese del personale	(433)	(494)	14,1
Spese amministrative	(349)	(370)	6,0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(103)	(122)	18,4
Oneri operativi	(885)	(986)	11,4
Risultato della gestione operativa	687	913	32,9
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(10)	(24)	140,0
Rettifiche di valore nette su crediti	(147)	(172)	17,0
Rettifiche di valore nette su altre attività	11	(2)	n.s.
Utili(Perdite)su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	20	6	(70,0)
Risultato corrente al lordo delle imposte	561	721	28,5
Cost / Income (%)	56,3	51,9	
ROE Pre-tasse (%)	40,0	42,9	
EVA[®] (€ mln)	238	322	

■ Confermata la sostenuta crescita delle voci di ricavo

- Forte incremento degli Interessi Netti grazie principalmente all'elevato sviluppo dei volumi medi con la clientela (Impieghi +23% e Raccolta +19%)
- Commissioni nette in forte crescita in particolare grazie alle commissioni su Conti correnti, Risparmio gestito e da Finanziamenti e Garanzie rilasciate
- Buon risultato dell'attività di negoziazione

■ Aumento degli Oneri Operativi principalmente dovuto al programmato ampliamento della rete commerciale (+47 filiali)

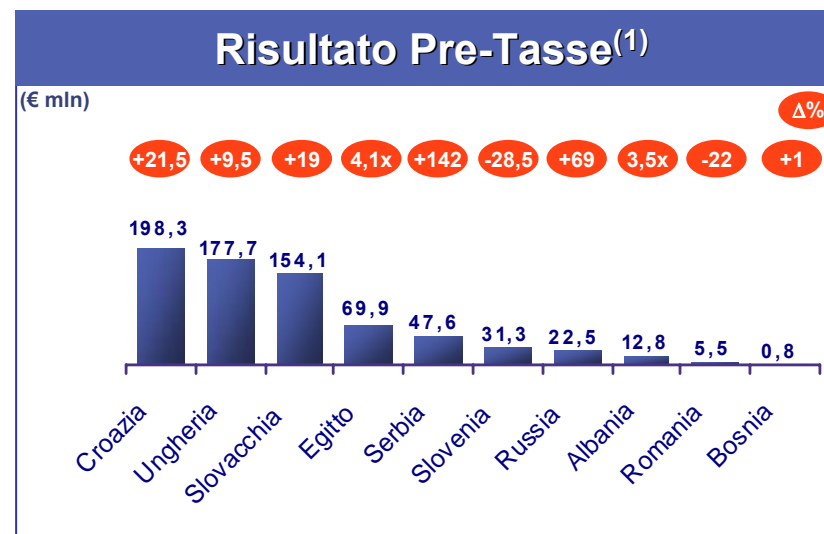
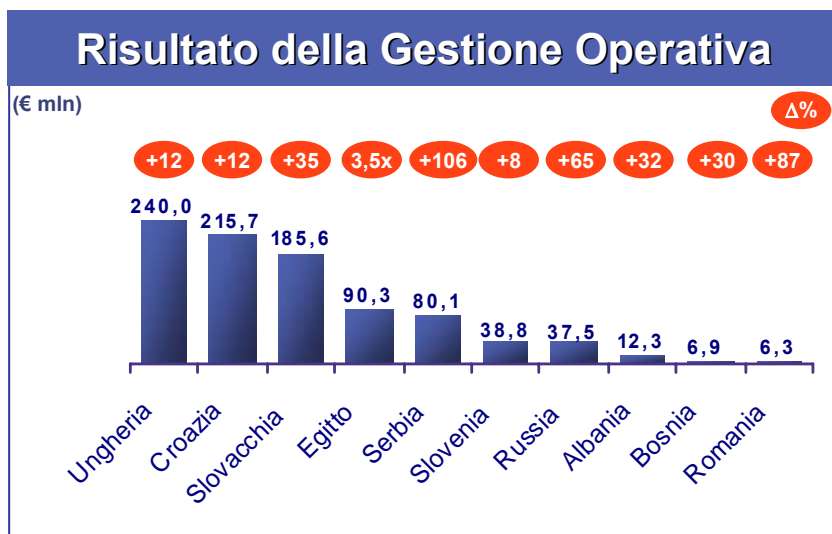
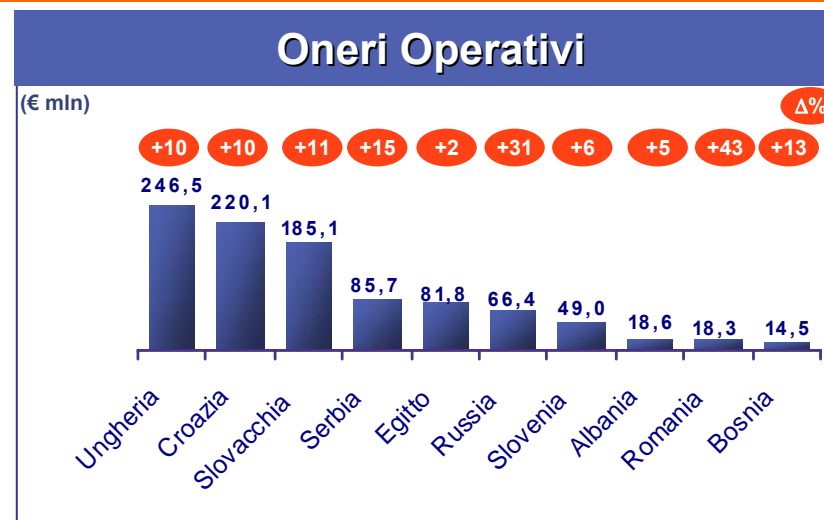
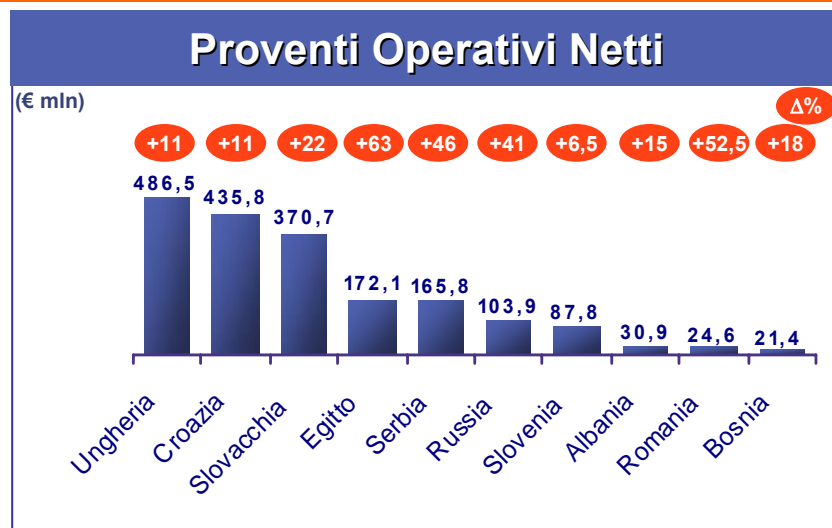
- Forte miglioramento dell'efficienza con il Cost/Income in calo di 4,4p.p. al 51,9%

L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Dati 2006 riesposti per omogeneità con il perimetro di consolidamento dei dati 2007

Banche Estere (2/3)

Dati per Paese 2007 vs 2006



(1) Risultato Corrente al lordo delle imposte

Acquisizione in corso di Pravex-Bank (3/3)

L'Ucraina è uno dei mercati più attraenti della regione

Paese
ad elevato
potenziale

- Elevata crescita prospettica dell'economia: crescita media PIL reale 2008-2010 ~+6%
- Ampio bacino per lo sviluppo del mercato retail (oltre 46 milioni di abitanti)
- Collocazione geografica strategica tra Europa e Russia

Sistema
bancario
sottopenetrato

- Concentrazione inferiore rispetto ad altri Paesi dell'area CEE: il 62% degli attivi afferisce alle prime 15 banche (di cui solo 5 a capitale estero), mentre le restanti 155 hanno quote di mercato inferiori al 2%
- Bassa penetrazione: a fine 2006 impieghi/PIL al 46% e depositi/PIL al 38%; previsti rispettivamente pari all'82% e al 59% a fine 2010
- Presenza investitori esteri nel capitale delle banche in crescita, ma ancora limitata (~28% degli attivi di sistema a fine 2006)
- Ampi margini di crescita sostenibile dei volumi
 - CAGR impieghi a clientela 2007-2010: +27%
 - CAGR depositi da clientela 2007-2010: +25%

Fonti: EIU (gennaio 2008), Banca Nazionale Ucraina e Raffeisen International

Eurizon Capital

Ricavi stabili in un difficile contesto di mercato

	2006	2007	Δ%
(€ mln)	Riesposto ⁽¹⁾		
Interessi netti	7	8	14,3
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	21	10	(52,4)
Commissioni nette	241	256	6,2
Risultato dell'attività di negoziazione	0	0	n.s.
Altri proventi (oneri) di gestione	5	0	(100,0)
Proventi operativi netti	274	274	0,0
Spese del personale	(43)	(43)	0,0
Spese amministrative	(50)	(56)	12,0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(3)	(1)	(66,7)
Oneri operativi	(96)	(100)	4,2
Risultato della gestione operativa	178	174	(2,2)
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(2)	(8)	300,0
Rettifiche di valore nette su crediti	0	0	n.s.
Rettifiche di valore nette su altre attività	0	0	n.s.
Utili(Perdite)su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	0	0	n.s.
Risultato corrente al lordo delle imposte	176	166	(5,7)
Cost / Income (%)	35,0	36,5	
ROE Pre-tasse (%)	88,0	77,6	
EVA[®] (€ mln)	125	106	

- Proventi operativi netti stabili grazie anche alle maggiori commissioni da risparmio gestito prodotte dall'aumento delle gestioni *retail* e dall'aumento del numero di mandati di gestione
- Risparmio gestito in calo del 2,3% a €115mld (€181mld con Eurizon Investimenti)
- Nuovo management team
- Integrazione attività ex Nextra entro aprile

L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

Nota: I dati non tengono conto del riacquisto delle attività ex Nextra finalizzato il 27.12.2007. Il contributo della partecipazione precedentemente detenuta in CAAM (35%) è contabilizzato tra gli Utili delle Partecipazioni consolidate a Patrimonio Netto

(1) Dati 2006 riesposti per omogeneità con il perimetro di consolidamento dei dati 2007

Banca Fideuram

Solida performance operativa e miglioramento dell'efficienza

	2006	2007	Δ%
(€ mln)	Riesposto ⁽¹⁾		
Interessi netti	79	132	67,1
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	0	0	n.s.
Commissioni nette	599	575	(4,0)
Risultato dell'attività di negoziazione	9	5	(44,4)
Altri proventi (oneri) di gestione	(4)	10	n.s.
Proventi operativi netti	683	722	5,7
Spese del personale	(120)	(113)	(5,8)
Spese amministrative	(205)	(225)	9,8
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(12)	(7)	(41,7)
Oneri operativi	(337)	(345)	2,4
Risultato della gestione operativa	346	377	9,0
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(58)	(42)	(27,6)
Rettifiche di valore nette su crediti	(2)	2	n.s.
Rettifiche di valore nette su altre attività	0	0	n.s.
Utili(Perdite)su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	0	0	n.s.
Risultato corrente al lordo delle imposte	286	337	17,8
Cost / Income (%)	49,3	47,8	
ROE Pre-tasse (%)	96,6	98,5	
EVA[®] (€ mln)	189	216	

- Forte incremento degli Interessi Netti grazie principalmente all'aumento dei volumi medi intermediati
- Stabilità delle commissioni ricorrenti (al netto degli incentivi a supporto della raccolta)
- Masse medie gestite con commissioni ricorrenti⁽²⁾ in crescita del 2,4% a €48mld
- Raccolta netta a €1,6mld grazie al buon andamento della raccolta assicurativa e amministrata
- Totale Massa amministrata a €69mld in crescita dell'1,5%
- 4.280 *Private banker* (+54 vs 2006)
- Miglioramento dell'efficienza con il Cost/Income in calo di 1,5 p.p. al 47,8%

L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

(1) Dati 2006 riesposti per omogeneità con il perimetro di consolidamento dei dati 2007

(2) Fondi comuni, gestioni patrimoniali e polizze unit linked

Analisi del Conto Economico: 4trim.07 vs 4trim.06

Forte riduzione dei costi ed eccellente crescita degli Interessi netti

(€ mln)	4trim.06	4trim.07	Δ%
	Riesposto		
Interessi netti	2.360	2.613	10,7
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	105	103	(1,9)
Commissioni nette	1.592	1.517	(4,7)
Risultato dell'attività di negoziazione	633	(64)	n.s.
Risultato dell'attività assicurativa	168	85	(49,4)
Altri proventi (oneri) di gestione	47	30	(36,2)
Proventi operativi netti	4.905	4.284	(12,7)
Spese del personale	(1.523)	(1.462)	(4,0)
Spese amministrative	(917)	(907)	(1,1)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(272)	(232)	(14,7)
Oneri operativi	(2.712)	(2.601)	(4,1)
Risultato della gestione operativa	2.193	1.683	(23,3)
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(181)	(263)	45,3
Rettifiche di valore nette su crediti	(435)	(450)	3,4
Rettifiche di valore nette su altre attività	(7)	(49)	600,0
Utili(Perdite)su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	95	39	(58,9)
Risultato corrente al lordo delle imposte	1.665	960	(42,3)
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(309)	(724) ⁽¹⁾	134,2
Oneri di integrazione (netto imposte)	(562)	(126)	(77,6)
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	0	290	n.s.
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	142	(1)	n.s.
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	(40)	(4)	(90,0)
Risultato netto	896	395	(55,9)

+1,8%
escludendo il Risultato dell'attività di negoziazione

+12,0%
escludendo il Risultato dell'attività di negoziazione

+9,4%
escludendo il Risultato dell'attività di negoziazione e gli oneri per Parmalat e Finmek

L'eventuale mancata quadratura dipende dagli arrotondamenti

Nota: Dati 4trim.06 riesposti per omogeneità con il perimetro di consolidamento del 4trim.07

(1) Inclusi -€285mln non ricorrenti per abbassamento aliquote Finanziaria 2008, il cui beneficio si evidenzierà a partire dal 2008, e -€90mln per diversa tassazione dividendi vs 2006 introdotta dalla Finanziaria 2008

Analisi Trimestrale del Conto Economico

Eccellente trend degli Interessi netti

(€ mln)	1trim.06	2trim.06	3trim.06	4trim.06	1trim.07	2trim.07	3trim.07	4trim.07
	Riesposto							
Interessi netti	2.110	2.207	2.230	2.360	2.376	2.445	2.452	2.613
Dividendi e Utili (Perdite) partecipazioni a P.N.	38	93	42	105	46	118	67	103
Commissioni nette	1.635	1.610	1.542	1.592	1.587	1.576	1.515	1.517
Risultato dell'attività di negoziazione	492	326 ⁽¹⁾	348	633 ⁽²⁾	438	332	302 ⁽³⁾	(64)
Risultato dell'attività assicurativa	95	99	90	168	101	162	93	85
Altri proventi (oneri) di gestione	17	27	9	47	40	26	48	30
Proventi operativi netti	4.387	4.362	4.261	4.905	4.588	4.659	4.477	4.284
Spese del personale	(1.363)	(1.373)	(1.374)	(1.523)	(1.403)	(1.126) ⁽⁴⁾	(1.384)	(1.462)
Spese amministrative	(720)	(753)	(706)	(917)	(702)	(740)	(711)	(907)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali e materiali	(194)	(217)	(216)	(272)	(192)	(204)	(205)	(232)
Oneri operativi	(2.277)	(2.343)	(2.296)	(2.712)	(2.297)	(2.070)	(2.300)	(2.601)
Risultato della gestione operativa	2.110	2.019	1.965	2.193	2.291	2.589	2.177	1.683
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(70)	(37)	(48)	(181)	(92)	(101)	(68)	(263)
Rettifiche di valore nette su crediti	(291)	(285)	(295)	(435)	(321)	(322)	(279)	(450)
Rettifiche di valore nette su altre attività	3	(2)	(5)	(7)	(2)	(20)	4	(49)
Utili(Perdite)su attività fin detenute a scadenza e su altri Inv.	4	66	3	95	35	8	(1)	39
Risultato corrente al lordo delle imposte	1.756	1.761	1.620	1.665	1.911	2.154	1.833	960
Imposte sul reddito dell'operatività corrente	(628)	(576)	(520)	(309)	(679)	(726)	(543)	(724) ⁽⁷⁾
Oneri di integrazione (netto imposte)	0	0	0	(562)	(14)	(66)	(401)	(126)
Effetti econ. allocazione costo acquisizione (netto imposte)	0	0	0	0	(100)	(100)	(100)	290
Utile (Perdite) attività in dismissione (netto imposte)	173	208	151	142	2.918 ⁽⁵⁾	129	744 ⁽⁶⁾	(1)
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	(31)	(47)	(56)	(40)	(34)	(34)	(37)	(4)
Risultato netto	1.270	1.346	1.195	896	4.002	1.357	1.496	395

Nota: Dati 2006, 1trim.07 e 2trim.07 e 3trim.07 riesposti per omogeneità con il perimetro di consolidamento del 4trim.07

(1) Inclusi €110mln di contributo positivo dalle posizioni Fiat e Parmalat

(2) Inclusi €228mln di plusvalenza relativa alle cessioni delle quote in IxIS

(3) Inclusi €169mln di plusvalenza relativa a Borsa Italiana

(4) Inclusi €255mln di riprese non ricorrenti dal fondo TFR

(5) Inclusi €2.803mln di plusvalenza relativa alla transazione con Crédit Agricole

(6) Inclusi €708mln di plusvalenza relativa alla transazione con Crédit Agricole

(7) Inclusi -€285mln non ricorrenti per abbassamento aliquote finanziaria 2008, il cui beneficio si evidenzierà a partire dal 2008, e -€90mln per diversa tassazione dividendi vs 2006 introdotta dalla finanziaria 2008

US Subprime

(€mln)	Posizione al 31/12/07		Conto economico esercizio 2007			
	Prodotto	Valore nominale	Esposizione al rischio (tenuto conto delle svalutazioni e rivalutazioni) ⁽¹⁾	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
				Oneri/proventi realizzati	Svalutazioni e rivalutazioni	Totale Conto Economico
					Intero anno	di cui 4° trimestre
ABS funded	28	9	-51	-19	-70	-46
CDO funded	26	7		-19	-19	-16
CDO unfunded super senior ⁽²⁾	205	48		-157	-157	-104
Altro ⁽³⁾	10	9				
Posizioni "lunghe"	269	73	-51	-195	-246	-166
Posizione corta Mezzanine			14		14	7
Coperture ABX	220	122	-30 ⁽⁴⁾	99	69	46
Posizioni "corte"	220	122	-16	99	83	53
Posizione netta	"lunga" 49	"corta" 49	-67	-96	-163	-113

(1) Nella colonna "Esposizione al rischio" viene riportato, per i titoli, il fair value, per i derivati, il valore nominale del contratto al netto delle svalutazioni e rivalutazioni rilevate a fine anno; detti ammontari corrispondono, per le posizioni "lunghe", alla massima perdita potenziale (nell'evento di default al 100% e tasso di recupero pari a 0). Per le posizioni "corte", viceversa, essi indicano il massimo guadagno potenziale (nel medesimo scenario di default e livello di recupero)

(2) Con collaterale mezzanine. Compresa una posizione con sottostante costituito da mutui subprime per circa un terzo. In questa tabella è riportata la sola quota rappresentata da mutui subprime, mentre l'esposizione residua è riportata nell'area di "contagio"

(3) Posizione di rischio del veicolo Romulus (entità consolidata con il metodo integrale), classificata tra i titoli disponibili per la vendita. La relativa diminuzione di fair value è stata rilevata in contropartita dell'apposita Riserva di Patrimonio Netto. Romulus è un veicolo asset-backed commercial paper conduit, costituito al fine di fornire alla clientela un canale alternativo di finanziamento tramite accesso al mercato internazionale dei commercial paper.

A fine 2007, il portafoglio di investimenti include €317mln di attività finanziarie disponibili per la vendita e €757mln di crediti verso clientela. Dei €317mln di titoli, €10mln sono stati ricondotti al segmento US Subprime, €28mln all'area di "contagio" (Cfr. pagg. su Multisector CDO e Alt-A), €279mln agli altri prodotti strutturati di credito. Sui titoli disponibili per la vendita sono state iscritte variazioni di fair value negative pari a €19mln in contropartita dell'apposita Riserva di Patrimonio Netto, di cui -€1mln contabilizzato a fronte di posizioni ricomprese nel segmento Subprime, -€2mln a fronte di posizioni attribuite alla cosiddetta area di "contagio" (Cfr. pag. su Multisector CDO), -€16mln relativamente a titoli rientranti tra gli altri prodotti strutturati di credito; in aggiunta alle medesime, sono stati iscritti a conto economico oneri per €8mln, nell'ambito della Voce 130 (b) – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita (Cfr. pag. su Alt-A)

(4) Include €36mln pagati up-front su posizioni "corte" in rimanenza al 31 dicembre 2007

Area di “contagio” (1/3)

Multisector CDO

Prodotto	Posizione al 31/12/07		Conto economico esercizio 2007 Risultato netto dell'attività di negoziazione			
	Valore nominale	Esposizione al rischio (tenuto conto delle svalutazioni e rivalutazioni)	Oneri/proventi realizzati	Svalutazioni e rivalutazioni	Totale Conto Economico	
					Intero anno	di cui 4° trimestre
CDO unfunded super senior	431	375	1	-58	-57	-43
Altro (funded) ⁽¹⁾	20	18				
Posizioni "lunghe"	451	393	1	-58	-57	-43
Posizioni "corte" di fondi	68	115		40	40 ⁽²⁾	14
Totale			1	-18	-17	-29

(1) Posizione di rischio del veicolo Romulus (entità consolidata con il metodo integrale), classificata tra i titoli disponibili della vendita. La relativa diminuzione di fair value è stata rilevata in contropartita dell'apposita Riserva di Patrimonio Netto (Cfr. nota 3 pag. US Subprime)

(2) Oltre a €7mln di plusvalenze contabilizzate nel 2006

Area di “contagio”(2/3)

Alt-A

(€mln)	Posizione al 31/12/07		Conto economico esercizio 2007 Risultato netto dell'attività di negoziazione				
	Prodotto	Valore nominale	Esposizione al rischio (tenuto conto delle svalutazioni e rivalutazioni)	Oneri/proventi realizzati	Svalutazioni e rivalutazioni	Totale Conto Economico	
						Intero anno	di cui 4° trimestre
Alt-A Agency ⁽¹⁾	53	52		-1	-1	-1	
Alt-A No Agency	48	41	-12	-7	-19	-18	
Altro ⁽²⁾	8						
Posizioni "lunghe"	109	93	-12	-8	-20	-19	

(1) Sono titoli emessi dalla Federal National Mortgage Association (FNMA)

(2) Posizione di rischio del veicolo Romulus (entità consolidata con il metodo integrale), classificata tra i titoli disponibili per la vendita. A fronte della medesima, sono stati iscritti a conto economico oneri per €8mln, nell'ambito della Voce 130 (b) – Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita (Cfr. nota 3 pag. US Subprime)

Area di “contagio” (3/3)

TruPS e CMO Prime

TruPS

Prodotto	Posizione al 31/12/07		Conto economico esercizio 2007 Risultato netto dell'attività di negoziazione			
	Valore nominale	Esposizione al rischio (tenuto conto delle svalutazioni e rivalutazioni)	Oneri/proventi realizzati	Svalutazioni e rivalutazioni	Totale Conto Economico	
					Intero anno	di cui 4° trimestre
<i>CDO funded</i>	4	3		-1	-1	-1
<i>CDO unfunded super senior</i>	227	143	1	-85	-84	-71
Posizioni "lunghe"	231	146	1	-86	-85	-72

CMO Prime

Prodotto	Posizione al 31/12/07		Conto economico esercizio 2007 Risultato netto dell'attività di negoziazione			
	Valore nominale	Esposizione al rischio (tenuto conto delle svalutazioni e rivalutazioni)	Oneri/proventi realizzati	Svalutazioni e rivalutazioni	Totale Conto Economico	
					Intero anno	di cui 4° trimestre
CMO (Prime)	56	55		-1	-1	-1
Posizioni "lunghe"	56	55		-1	-1	-1

Monoline

(€mln)	Posizione al 31/12/07				Conto economico esercizio 2007 Risultato netto dell'attività di negoiazione	
	Valore nominale asset sottostante	Fair value asset sottostante	Esposizione creditizia vs monoline (fair value CDS) ante svalutazione	Esposizione creditizia vs monoline (fair value CDS) post svalutazione	Svalutazione del fair value della copertura da monoline	
					Intero anno	di cui 4° trimestre
Posizioni in Packages:						
US RMBS con significativo contenuto Subprime	210	161	49	36	-13	-13
Altri sottostanti ⁽¹⁾	56	51	5	4	-1	-1
Subtotale	266	212	54	40	-14	-14
Posizioni in altri derivati:						
Altri sottostanti	362	330	32	21	-11	-11
Totale	628	542	86	61	-25	-25

(1) Sottostanti diversi da US RMBS, sia Europei che US

Altri prodotti strutturati di credito

(€mln)	Posizione al 31/12/07				Conto economico esercizio 2007 Risultato netto dell'attività di negoziazione		
	Prodotto	Valore nominale asset sottostante	Fair value asset sottostante	Esposizione creditizia vs istituzioni creditizie (fair value CDS) ante svalutazione	Esposizione creditizia vs istituzioni creditizie (fair value CDS) post svalutazione	Svalutazione del fair value della copertura da istituzioni creditizie	
						Intero anno	di cui 4° trimestre
Packages non monoline⁽¹⁾	2.487	2.028	459	454	-5 ⁽²⁾	-5	

(€mln)	Posizione al 31/12/07		Conto economico esercizio 2007 Risultato netto dell'attività di negoziazione				
	Prodotto	Valore nominale	Valore di carico (fair value)	Oneri/proventi realizzati	Svalutazioni e rivalutazioni	Totale Conto Economico	
						Intero anno	di cui 4° trimestre
ABS/CDO funded	2.446	2.363	-10	-83 ⁽³⁾	-93	-49	
CDO unfunded super senior multisector e corporate risk	2.852	2.769	-2	-83	-85	-68	
Altro⁽⁴⁾	279	263					

(1) I sottostanti sono costituiti prevalentemente da CLO e ABS CDO con limitata quota di US subprime (pari a circa il 22%)

(2) Riconducibili agli aggiustamenti sistematici che vengono effettuati sull'intero universo dei derivati per incorporare nel fair value la rischiosità creditizia, in questo particolare caso minima, della controparte (cosiddetto credit risk adjustment), anche considerato che le operazioni sono in gran parte oggetto di specifico collateral agreement

(3) Di cui -€9mln ascrivibili a Banca IMI

(4) Posizione di rischio del veicolo Romulus (entità consolidata con il metodo integrale), classificata tra i titoli disponibili per la vendita. La relativa diminuzione di fair value è stata rilevata in contropartita dell'apposita Riserva di Patrimonio Netto (Cfr. nota 3 pag. US subprime)

Disclaimer

“Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Bruno Picca, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta in questa presentazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili”.

* * *

Questa presentazione contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del management Intesa Sanpaolo in merito ad eventi futuri. La capacità del Gruppo Intesa Sanpaolo di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali dati previsionali comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base.

I seguenti rilevanti fattori potrebbero far sì che i risultati effettivi del Gruppo differiscano significativamente da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali:

- la capacità del Gruppo di integrare con successo dipendenti, prodotti, servizi e sistemi nell’ambito della fusione tra Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo IMI S.p.A. nonché di altre recenti fusioni ed acquisizioni;
- l'effetto delle decisioni delle autorità di vigilanza e dei cambiamenti nel quadro normativo;
- l'effetto degli sviluppi politici ed economici in Italia e negli altri paesi in cui opera il Gruppo;
- l'effetto delle fluttuazioni nei tassi di cambio e di interesse;
- la capacità del Gruppo di ottenere il rendimento atteso dagli investimenti realizzati in Italia e negli altri paesi.

I fattori suddetti non costituiscono una lista completa. A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali dichiarazioni contenenti dati previsionali che valgono solo con riferimento alla data odierna. Di conseguenza, non è possibile assicurare che il Gruppo raggiunga i risultati previsti.